



**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
ED EDUCATIVE**

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

Classe V sez. F

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ
ALBERGHIERA**

ARTICOLAZIONE: ACCOGLIENZA TURISTICA



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
RIETI**

Data
12/05/23

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

SOMMARIO

- Composizione del Consiglio di Classe pag.3
- Commissari e Materie assegnate pag. 3
- Sintetica descrizione della scuola pag. 4
- Presentazione della classe pag. 6
- Partecipazione delle famiglie pag. 7
- Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno pag.7
- Metodologie di lavoro pag.7
- Verifica e valutazione dei risultati didattici pag.7
- Obiettivi generali educativi e formativi pag.8
- Stabilità dei docenti pag.8
- Percorsi Interdisciplinari pag.8
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento pag.9
- Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione pag.9
- Attività extra, intercurricolari e progettuali pag.10

ALLEGATI

Allegato A – Prove simulate

Allegato B – Griglie prove simulate

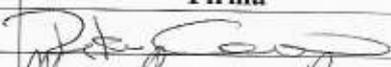
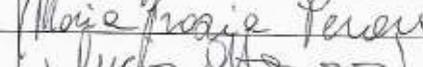
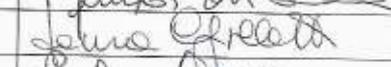
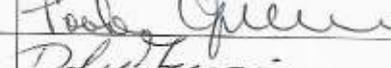
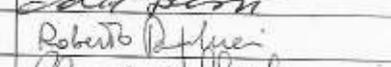
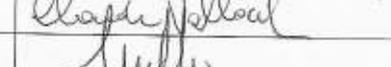
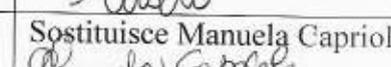
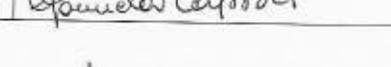
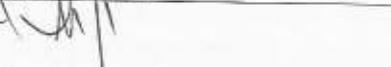
Allegato C – Relazione e programma svolto da ogni singolo docente

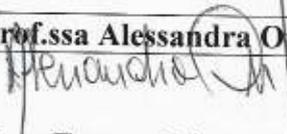
Allegato D – UDA di Educazione Civica

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

Coordinatore di classe: Prof.ssa Lucia Ottaviani

Composizione del Consiglio di classe

Docente	Materia	Firma
RITA CATTANI	Diritto e tecnica amministrativa	
MARIAGRAZIA PERON	Scienze motorie e sportive	
LUCIA OTTAVIANI	Lab. Accoglienza turistica	
LAURA GRILLOTTI	Inglese	
PAOLA GIULIANI	2^ Lingua straniera: Spagnolo	
DALIA IARUSSI	Arte e territorio	
PAOLUCCI ROBERTO	I.R.C	
CLAUDIA VALLOCCHIA	Lingua e letteratura Italiana, Storia	
CLAUDIO TROIANI	Matematica	
MICHAELA MORONTI	Tec. Comunicazione e relazioni	Sostituisce Manuela Caprioli 

Dirigente scolastico	Prof.ssa Alessandra Onofri 
-----------------------------	---

Composizione commissione Esame di Stato

Commissario	Materia
Prof.ssa Rita Cattani	Diritto e tecnica amministrativa
Prof.ssa Lucia Ottaviani	Lab. Accoglienza turistica
Prof.ssa Paola Giuliani	2^ Lingua straniera: Spagnolo
Commissario esterno	Inglese
Commissario esterno	Lingua e letteratura Italiana, Storia
Commissario esterno	Matematica

1. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", applicati al mondo degli alberghi e delle comunicazioni). Molte esperienze internazionali (Inghilterra, Ungheria, Spagna, Francia, Germania, Finlandia, Emirati Arabi, Stati Uniti), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSEOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante.

Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 620 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede staccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto. Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita in totale 202 alunni, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4

laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2 Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di Accoglienza Turistica. I laboratori sono situati presso la succursale di Via Salaria e in Via dei Salici, presso la sede centrale. La palestra è situata presso la sede centrale ma il numero elevato di classi richiede anche l'uso del vicinissimo Palazzetto dello Sport di Viale della Gioventù. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avviciano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cesv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.5.1. Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

1.5.2. Profilo professionale al termine del quinquennio

Il "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Nell'articolazione accoglienza turistica, il diplomato è in grado di:

- intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento;
- gestire ed organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela;
- promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di quattro elementi, tutte studentesse pendolari. Il numero esiguo è conseguenza sia di un numero ridotto di allievi nella classe terza, formatasi nella scelta dell'indirizzo di Accoglienza Turistica, sia delle successive non ammissioni o cambi d'istituto di alcuni discenti.

E' presente un'alunna con DSA certificato per la quale, nel rispetto della normativa vigente, è stato redatto e condiviso con la famiglia il relativo PDP.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza è eterogeneo così come il contesto familiare. Nonostante i lunghi periodi di DAD e DDI imposti dall'emergenza Covid-19 negli anni scolastici precedenti, la continuità didattica nel triennio, per la maggior parte dei docenti, ha permesso di operare in funzione degli stili di apprendimento delle allieve, nel comune intento di sviluppare autonomie operative trasversali e di rafforzare l'applicazione nello studio.

L'azione formativa è stata rivolta, oltre che al rafforzamento della motivazione allo studio, anche all'apprendimento e all'acquisizione di un più alto grado di convivenza civile. Il processo di socializzazione all'interno del gruppo classe risulta consolidato e in grado di generare momenti di condivisione e di reciproco sostegno.

La classe, decisamente complessa per l'esiguo numero dei componenti, ha evidenziato alcune criticità riguardanti soprattutto la frequenza, la partecipazione e l'impegno profuso nel corso dell'anno.

Le alunne sono state sufficientemente rispettose delle regole e hanno tenuto in classe un comportamento complessivamente adeguato anche se non per tutte collaborativo.

Le lezioni sono state seguite con discreto interesse, anche se l'impegno è stato spesso discontinuo, caratterizzato da superficialità e da una certa difficoltà nell'organizzazione dello studio individuale.

La frequenza non è stata sempre assidua e spesso, oltre che per motivi personali, le assenze sono state pianificate per evitare le verifiche programmate.

In particolare, nella classe si rilevano due fasce di livello di apprendimento:

- nella prima, due alunne si distinguono positivamente avendo conseguito risultati più che discreti in quasi tutte le discipline, in virtù di uno studio più organizzato, di un impegno e senso di responsabilità proficui. Tali alunne sono riuscite a sviluppare capacità logiche, di analisi e di rielaborazione personale, utilizzando i linguaggi specifici, e spesso sono in grado di collegare le tematiche trattate.
- nella seconda, le altre due alunne, opportunamente stimolate, sono riuscite a raggiungere una preparazione complessivamente sufficiente nella quasi totalità delle discipline e a conseguire una maggiore sicurezza e autonomia nei processi cognitivi e formativi.

Tutte le alunne hanno messo in evidenza le loro abilità professionali durante gli stages formativi presso le aziende selezionate costruendo rapporti basati sulla stima e sulla fiducia.

Una studentessa è stata inoltre selezionata per merito per partecipare ai Progetti Internazionali realizzati dall'Istituto.

3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La partecipazione delle famiglie è risultata decisamente ridotta sia nel periodo delle restrizioni anti-Covid, sia nel corso di quest'ultimo anno scolastico. Tuttavia i genitori degli allievi contattati dal coordinatore di classe ogni qual volta siano emerse problematiche legate al profitto o alla frequenza, si sono dimostrati disponibili e aperti al dialogo educativo.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO

Sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Dopo la rilevazione delle valutazioni di fine periodo sono stati attivati per alcune discipline corsi intensivi di recupero in itinere in orario curricolare, mentre per altre corsi pomeridiani.

5. METODOLOGIE DI LAVORO

Sono state utilizzate dai docenti diverse metodologie di lavoro in base alle peculiarità delle discipline e alle differenti problematiche riscontrate dagli studenti nella trattazione degli argomenti, tra queste: lezioni frontali, discussione guidata, problem solving, lezione partecipata nonché condivisione su piattaforma Google Suite di materiali didattici.

Per le specifiche metodologie si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti (allegato C).

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche scegliendo tra le seguenti tipologie:

- prove oggettive strutturate;
- prove oggettive semistrutturate;
- prove scritte;

- prove scritte guidate: analisi del testo, saggio breve, tema;
- trattazione sintetica d'argomento;
- quesiti a risposta multipla e singola.

L'attività didattica è stata rimodulata in funzione del successo formativo di ciascuno studente, prendendo in considerazione nella valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione, di tipo formativo, ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, del senso di responsabilità e del processo di autovalutazione.

Per la valutazione del colloquio d'esame verrà utilizzata la griglia di valutazione espressamente indicata dall'O.M. n.65 del 14 Marzo 2022 allegata al presente documento come ALLEGATO E

- per gli alunni con DSA e BES si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

7. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF:

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente (allegato C)

8. STABILITA' DEI DOCENTI

La classe, nel corso del triennio, è riuscita ad ottenere continuità didattica in tutte le discipline con eccezione di Arte e territorio nel passaggio dal terzo al quarto e dal quarto al quinto anno e di Tec. comunicazione e relazione nel passaggio dal quarto al quinto anno.

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI/UDA

Per ciò che riguarda Educazione civica, sono stati trattati interdisciplinarmente i seguenti percorsi:

- nel primo trimestre **L'Italia nella comunità internazionale** (discipline coinvolte DTA, Storia, lingua inglese);
- nel pentamestre **Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030** (discipline coinvolte: DTA, Italiano, Arte e Territorio, lingue straniere).

Il Consiglio di Classe ha inoltre proposto agli studenti la trattazione di un UDA biennale descritta nella seguente tabella:

Titolo UDA	Discipline coinvolte
Turismo lento: promuovere la Valle Santa reatina seguendo le nuove tendenze del mercato turistico internazionale	Lingua e letteratura italiana e storia, Matematica, Diritto e tecnica amm., Inglese, 2 ^a lingua straniera Spagnolo, Arte e territorio, tecniche di comunicazione e relazione, laboratorio di accoglienza turistica

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia di stage relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Alunno	Esito	Azienda	Tutor interno
LELLI SOFIA	Stage svolto con regolarità	BW Park Hotel – Fiano Romano (Rm)	Pietrolucci
MASSARI ELEONORA	Stage svolto con regolarità	Hotel Quattro Stagioni - Rieti	Marini
PETRI NICOLE	Stage svolto con regolarità	Agenzia Salaria Viaggi - Rieti	Pietrolucci
URBANI MICHELLE	Stage svolto con regolarità	BW Park Hotel – Fiano Romano (Rm)	Pietrolucci

Inoltre le alunne hanno partecipato al PCTO “La Valle del primo presepe” nell’a.s. 2021/2022. Azione condotta dalla Diocesi di Rieti

11. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il c.d.c. ha svolto una simulazione per ciascuna prova scritta.

Prova simulata della prima prova

Disciplina coinvolta: Italiano

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova: vedi allegato A

Prova simulata della seconda prova

Discipline coinvolte: DTA, Laboratorio servizi Accoglienza turistica

Tempo concesso: 6 ore (3+3)

Tipo di prova: vedi allegato A

Per la correzione delle prove simulate sono state predisposte delle griglie di correzione che si allegano al documento (allegato B)

12. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI

Progetti:

- Masterclass Ho.Re.Ca a.s. 2022-23, *"Le skills richieste dal mercato Ho.re.ca"* realizzato in collaborazione con Coca Cola HBC Italia, per la promozione dell'imprenditorialità nelle scuole, online. Azione condotta da JA Italia, soggetto accreditato al MIUR
- PON **"CULTURA DELL'ACCOGLIENZA"**, Ottobre 2022 – Partecipazione alla TTG Rimini 2022
- **ERASMUS PLUS** (Lelli Sofia)
- Progetto Orientamento in uscita – "10^a giornata di orientamento allo studio e al lavoro", in data 05/05/23
- Progetto c.i.c.-giornate di formazione all'educazione stradale – Rieti 3/05/23
- Progetto "incontro con l'autore" -la dott.ssa Teresa Manes, autrice del libro "Andrea oltre i pantaloni rosa", incontra gli studenti – incontro formativo sul tema del bullismo e del cyberbullismo Rieti 17/04/23
- Incontro con la delegazione colombiana: un dibattito sugli usi, costumi, e cultura enogastronomica del paese di origine degli studenti ospiti della città di Rieti.
- **Incontri di approfondimento con volontari dell'ass. "Emergency"**, nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, incontro formativo sulle tematiche relative alla promozione di una cultura della pace, della solidarietà e del rispetto dei diritti umani.

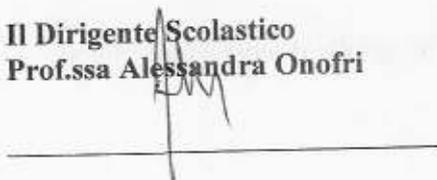
Convegni:

- "FESTIVAL TURISMO ESPERIENZIALE" – Roma, 28 Settembre 2022.
- "TIBERIS TRAVEL EXPERIENCE" – Fara Sabina, 11 Novembre 2022.
- Podcast: voci e suoni per amplificare la narrazione di imprese e territori - 13 ottobre 2022 TTG Rimini
- Connessioni emozionali: come attivarle attraverso il Social Media Marketing - 13 ottobre 2022, TTG Rimini
- Il metodo del Revenue Emotivo per trasformare le emozioni in profitto umano e gestionale -14 ottobre 2022, TTG Rimini

Visite tecniche e orientamento

- Visita tecnica al Park Hotel dei Cappuccini **** – Gubbio 11 Ottobre 2022
- Viaggio di istruzione : Grecia classica – Marzo 2023
- Visita didattica a Latina- museo "Piana delle orme" 28/04/23
- Orientamento in uscita "10^a giornata di orientamento allo studio e al lavoro" 05/05/2023
- Visita tecnica Greccio 2023 – FAI Ferrovia del centro Italia Rieti, 11/05/23

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Onofri



Il Coordinatore di Classe
Prof.



ALLEGATO A

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli Il ponte (da *Myricae*)

La glauca¹ luna lista l'orizzonte²
e scopre i campi nella notte occulti³
e il fiume errante. In suono di singulti
l'onda si rompe al solitario ponte.

5 Dove il mar, che lo⁴ chiama? e dove il
fonte, ch'esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti⁵ al mare
ignoto dall'ignoto monte.

Spunta la luna: a lei sorgono intenti⁶ 10
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
movendo insieme come un pio sussurro⁷.

Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che sallan⁸ non viste
le infinite scalèe⁹ del tempo azzurro¹⁰.

1. **glauca**: *grigio-azzurra*.
2. **lista l'orizzonte**: (la luna con il suo chiarore) *riga il cielo*.
3. **occulti**: *nascosti*, a causa del buio notturno.
4. **lo**: il fiume.
5. **lucidi sussulti**: la superficie dell'acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna.
6. **a lei ... intenti**: *si innalzano tesi verso la luna*.

7. **pio sussurro:** *una preghiera pronunciata sottovoce.*

8. **salian:** *salivano.*

9. **scalèe:** *scale.*

10. **del tempio azzurro:** *della volta del cielo.*

COMPRESIONE COMPLESSIVA

1. Sintetizza in un breve testo il contenuto della poesia

2. Spiega il significato simbolico degli elementi del paesaggio presenti nella poesia (la luna, la notte, il fiume, l'onda, il ponte, il mare, il monte, il fonte, i cipressi, la spiaggia).

ANALISI

3. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a spiegare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.

4. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?

5. Le parole «occulti» (v. 2), «singulti» (v. 3) e «sussulti» (v. 7) costituiscono delle rime semantiche, perché sono legate tra loro anche per il significato. Spiega perché.

6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

APPROFONDIMENTO

7. Il mistero della vita e della morte costituisce il tema fondamentale di questo componimento di Pascoli. In quali altre poesie dello stesso autore è presente questa tematica?

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don

Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?

2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

1 di colore scuro

2 narici

INTERPRETAZIONE

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornalino o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

PRODUZIONE

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano

mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7.

[...] Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

COMPRESIONE E ANALISI

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo, evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta?»
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari».

PRODUZIONE

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi *"La cultura italiana del Novecento"* (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocità razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali. Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»?
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»?
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

PRODUZIONE

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p> <p>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e</p>	<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli</p>
<p>privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**Indirizzo:** SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA**Articolazione:** Accoglienza turistica**PARTE MINISTERIALE****TIPOLOGIA: B**Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (**caso aziendale/caso professionale**)**NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI / COMPETENZE**

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

COMMISSIONE INTERNA**ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE: D.T.A. E LAB. SERVIZI
ACC.TURISTICA****RISOLUZIONE DI CASO AZIENDALE / PROFESSIONALE**

Un hotel a tre stelle del territorio, ubicato nel centro storico e aperto da oltre 15 anni, nonostante la buona ripresa dell'attività nel post pandemia, ha registrato nell'ultimo periodo un calo della redditività aziendale. Nella necessità di invertire il trend evidenziato, il management effettua un'analisi dettagliata della domanda e dell'offerta turistica di riferimento evidenziando l'evoluzione dei bisogni e delle modalità di richiesta dei servizi da parte del turista sia del segmento *leisure* che di quello *business*. Viene quindi effettuata l'analisi della situazione interna in relazione all'ambiente in cui l'impresa opera attraverso l'analisi S.W.O.T. per definire al meglio gli obiettivi e le strategie da intraprendere.

Tra le varie opportunità di crescita, la proprietà aziendale valuta anche la possibilità di concludere un contratto di *franchising* con una nota catena alberghiera. Alla luce di quanto esposto, in base alle conoscenze e alle competenze tecnico-professionali acquisite:

- definire, calcolare e commentare gli indici di redditività negli anni n e n-1 sapendo che dal Bilancio d'esercizio risulta quanto segue (non sono presenti ricavi e costi atipici):

Voci dallo Stato Patrimoniale riclassificato	n	n-1
Patrimonio netto investito	1.840.000	1.800.000
Totale attivo (o Investimenti)	3.100.000	2.900.000

CONTO ECONOMICO SINTETICO

	n	n-1
A) Valore della produzione	1.495.000	1.530.000
B) Costi della produzione	1.065.000	944.400
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	430.000	585.600
C) Proventi e oneri finanziari	- 62.000	-45.600
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C +/-D)	368.000	540.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	147.200	216.000
Utile (perdita) dell'esercizio	220.800	324.000

- descrivere le nuove tendenze del mercato turistico che possono rappresentare opportunità da cogliere per gli operatori di settore abituati ai segmenti più tradizionali, come la struttura ricettiva del nostro caso aziendale;
- presentare, anche con informazioni aggiuntive opportunamente scelte, l'analisi S.W.O.T. dell'hotel;
- analizzare il contratto di *franchising*, i vantaggi, gli impegni e i rischi del *franchisee* (affiliato) evidenziando quando tale affiliazione risulterebbe conveniente per la struttura ricettiva in questione;
- tenendo conto delle nuove tendenze del turismo legate principalmente al Made in Italy e per incentivare i soggiorni nella struttura ricettiva, predisporre un pacchetto alberghiero della durata di 2 gg/1nt indirizzato ad un determinato segmento turistico e finalizzato alla valorizzazione delle risorse culturali ed enogastronomiche del proprio territorio. Selezionare la destinazione principale, il target clientela, i mezzi di trasporto ed i servizi accessori da includere sviluppando poi i seguenti punti:
 - elaborazione della scheda tecnica con il programma delle due giornate;
 - analisi dei costi;
 - calcolo della quota individuale in camera doppia;
 - realizzazione del volantino promozionale.

Durata della prova 6 (sex) ore

È consentito l'uso di calcolatrici non programmabili e in laboratorio di computer senza collegamento ad internet

COURSE Title		Credits per semester		Credits per year	
1	English I	3	3	6	
2	English II	3	3	6	
3	English III	3	3	6	
4	English IV	3	3	6	
5	Math I	3	3	6	
6	Math II	3	3	6	
7	Math III	3	3	6	
8	Math IV	3	3	6	
9	Science I	3	3	6	
10	Science II	3	3	6	
11	Science III	3	3	6	
12	Science IV	3	3	6	
13	History I	3	3	6	
14	History II	3	3	6	
15	History III	3	3	6	
16	History IV	3	3	6	
17	Art I	1	1	2	
18	Art II	1	1	2	
19	Art III	1	1	2	
20	Art IV	1	1	2	
21	Physical Education I	1	1	2	
22	Physical Education II	1	1	2	
23	Physical Education III	1	1	2	
24	Physical Education IV	1	1	2	
25	Foreign Language I	1	1	2	
26	Foreign Language II	1	1	2	
27	Foreign Language III	1	1	2	
28	Foreign Language IV	1	1	2	
29	Music I	1	1	2	
30	Music II	1	1	2	
31	Music III	1	1	2	
32	Music IV	1	1	2	
33	Band I	1	1	2	
34	Band II	1	1	2	
35	Band III	1	1	2	
36	Band IV	1	1	2	
37	Chorus I	1	1	2	
38	Chorus II	1	1	2	
39	Chorus III	1	1	2	
40	Chorus IV	1	1	2	
41	Special Education I	1	1	2	
42	Special Education II	1	1	2	
43	Special Education III	1	1	2	
44	Special Education IV	1	1	2	
45	Health I	1	1	2	
46	Health II	1	1	2	
47	Health III	1	1	2	
48	Health IV	1	1	2	
49	Career Development I	1	1	2	
50	Career Development II	1	1	2	
51	Career Development III	1	1	2	
52	Career Development IV	1	1	2	
53	Elective I	1	1	2	
54	Elective II	1	1	2	
55	Elective III	1	1	2	
56	Elective IV	1	1	2	
57	Elective V	1	1	2	
58	Elective VI	1	1	2	
59	Elective VII	1	1	2	
60	Elective VIII	1	1	2	
61	Elective IX	1	1	2	
62	Elective X	1	1	2	
63	Elective XI	1	1	2	
64	Elective XII	1	1	2	
65	Elective XIII	1	1	2	
66	Elective XIV	1	1	2	
67	Elective XV	1	1	2	
68	Elective XVI	1	1	2	
69	Elective XVII	1	1	2	
70	Elective XVIII	1	1	2	
71	Elective XIX	1	1	2	
72	Elective XX	1	1	2	
73	Elective XXI	1	1	2	
74	Elective XXII	1	1	2	
75	Elective XXIII	1	1	2	
76	Elective XXIV	1	1	2	
77	Elective XXV	1	1	2	
78	Elective XXVI	1	1	2	
79	Elective XXVII	1	1	2	
80	Elective XXVIII	1	1	2	
81	Elective XXIX	1	1	2	
82	Elective XXX	1	1	2	
83	Elective XXXI	1	1	2	
84	Elective XXXII	1	1	2	
85	Elective XXXIII	1	1	2	
86	Elective XXXIV	1	1	2	
87	Elective XXXV	1	1	2	
88	Elective XXXVI	1	1	2	
89	Elective XXXVII	1	1	2	
90	Elective XXXVIII	1	1	2	
91	Elective XXXIX	1	1	2	
92	Elective XL	1	1	2	
93	Elective XLI	1	1	2	
94	Elective XLII	1	1	2	
95	Elective XLIII	1	1	2	
96	Elective XLIV	1	1	2	
97	Elective XLV	1	1	2	
98	Elective XLVI	1	1	2	
99	Elective XLVII	1	1	2	
100	Elective XLVIII	1	1	2	
101	Elective XLIX	1	1	2	
102	Elective L	1	1	2	

ALLEGATO B

ESAMI DI STATO 2023
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____
 CLASSE _____

Tipologia A	Livelli					Punteggio
	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Indicatori						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna						
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici						
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)						
Interpretazione corretta e articolata del testo						
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi				
		ventesimi	Valutazione in			

ESAMI DI STATO 2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia B		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti							
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto							
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione							
La commissione	Il Presidente Rieti,		Punteggio totale in centesimi				
			ventesimi	Valutazione in			

ESAMI DI STATO 2023
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia C	Livelli					Punteggio
	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione						
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione						
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
La commissione	Il Presidente Rieti,		Punteggio totale in centesimi			
			Valutazione in ventesimi			

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia A (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente e 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna							
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)							
Interpretazione corretta e articolata del testo							
	Grav. Insufficiente e 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
	Grav. Insufficiente e 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia B (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
		Grav. Insufficiente e 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti							
		Grav. Insufficiente e 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto							
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
		Grav. Insufficiente e 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5	
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione		Punteggio totale in centesimi					
Il Presidente Rieti,							
		Valutazione in ventesimi					

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia C (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente e 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							
	Grav. Insufficiente e 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione							
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
	Grav. Insufficiente e 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO PRIMA PROVA SCRITTA

Punteggi in base 20	Punteggi in base 15
1	1
2	1.5
3	2
4	3
5	4
6	4.5
7	5
8	6
9	7
10	7.5
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
Esami di stato a.s.2022/23

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3	____ / 3
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6	____ / 6
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3 / 2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5	
Competenze tecnico - professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8	____ / 8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7 / 6	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4 / 3	
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2	
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Ottimo livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	3	____ / 3
	Discreto livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	2	
	Sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1,5	
	Non sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1 / 0,5	

La commissione

PUNTEGGIO _____ / 20 (Sufficienza 12/20)

Il presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – ALUNNI DSA
Esami di stato a.s.2022/23

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3	____ / 3
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6	____ / 6
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3 / 2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5	
Competenze tecnico - professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8	____ / 8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7 / 6	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4 / 3	
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2	
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Ottimo livello di padronanza del linguaggio specifico	3	____ / 3
	Discreto livello di padronanza del linguaggio specifico	2	
	Sufficiente livello di padronanza del linguaggio specifico	1,5	
	Non sufficiente livello di padronanza del linguaggio specifico	1 / 0,5	

PUNTEGGIO _____ / 20 (Sufficienza 12/20)

La commissione

Il presidente

Tabella di conversione punteggio seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

Indirizzo	Indirizzo
00100	00100
00101	00101
00102	00102
00103	00103
00104	00104
00105	00105
00106	00106
00107	00107
00108	00108
00109	00109
00110	00110
00111	00111
00112	00112
00113	00113
00114	00114
00115	00115
00116	00116
00117	00117
00118	00118
00119	00119
00120	00120
00121	00121
00122	00122
00123	00123
00124	00124
00125	00125
00126	00126
00127	00127
00128	00128
00129	00129
00130	00130
00131	00131
00132	00132
00133	00133
00134	00134
00135	00135
00136	00136
00137	00137
00138	00138
00139	00139
00140	00140
00141	00141
00142	00142
00143	00143
00144	00144
00145	00145
00146	00146
00147	00147
00148	00148
00149	00149
00150	00150
00151	00151
00152	00152
00153	00153
00154	00154
00155	00155
00156	00156
00157	00157
00158	00158
00159	00159
00160	00160
00161	00161
00162	00162
00163	00163
00164	00164
00165	00165
00166	00166
00167	00167
00168	00168
00169	00169
00170	00170
00171	00171
00172	00172
00173	00173
00174	00174
00175	00175
00176	00176
00177	00177
00178	00178
00179	00179
00180	00180
00181	00181
00182	00182
00183	00183
00184	00184
00185	00185
00186	00186
00187	00187
00188	00188
00189	00189
00190	00190
00191	00191
00192	00192
00193	00193
00194	00194
00195	00195
00196	00196
00197	00197
00198	00198
00199	00199

ALLEGATO C

I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"- Rieti

RELAZIONE FINALE

a.s. 2022/2023

Docente: Prof.ssa Cattani Rita

Disciplina: Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva (DTA)

Classe: 5^F

Ore complessive previste: 132_4h settimanali per 33 settimane

Libro di testo: "*DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA 3-CLASSE QUINTA*" – Accoglienza turistica - De Luca, Fantozzi – LIVIANA, 2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da quattro alunne, tutte provenienti dalla stessa classe quarta.

E' presente un'allieva con DSA certificato.

Conoscendo le alunne fin dal terzo anno di corso, la docente è riuscita a garantire nel triennio quella continuità didattica così importante per l'apprendimento della disciplina e il raggiungimento del successo formativo e, contemporaneamente, ne ha seguito in prima persona la storia che ha portato la classe all'attuale numero esiguo di discenti.

Il ristretto numero di alunni però non si è dimostrato sempre un vantaggio per lo svolgimento dell'attività didattica soprattutto perché l'assenza già di due soli elementi, a volte diversi di giorno in giorno, hanno obbligato la docente spesso alla ripetizione degli stessi contenuti con rallentamento nello svolgimento del programma.

Le alunne hanno tenuto in classe un comportamento sufficientemente adeguato e, nel complesso, rispettoso delle regole. La frequenza però non è stata sempre regolare sia per motivi personali ma anche per il ricorso di alcune alle assenze strategiche per sottrarsi alle verifiche programmate.

Pur mostrando un discreto interesse per la disciplina, soprattutto per gli argomenti maggiormente spendibili nella loro futura attività lavorativa, la maggior parte della classe risulta tuttavia poco incline alla partecipazione attiva e deve essere guidata dall'insegnante nell'attività di sintesi e soprattutto di rielaborazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento della disciplina concorre allo sviluppo delle competenze del profilo professionale di indirizzo specificate nel D.Lgs. n.61/2017.

L'eterogeneità delle capacità individuali, dell'impegno e dello studio hanno comportato diversi livelli di raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione iniziale.

Un paio di alunne, grazie soprattutto ad un metodo di studio più organizzato, hanno assimilato meglio gli argomenti studiati e li espongono utilizzando un corretto linguaggio tecnico. Riescono spesso ad effettuare in maniera autonoma dei collegamenti tra i contenuti appresi e si attestano quindi su un rendimento più che discreto.

Le altre due alunne evidenziano, invece, uno studio poco rielaborato e concentrato principalmente in prossimità delle verifiche raggiungendo risultati nel complesso solo sufficienti.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Le carenze in itinere sono state colmate ricorrendo all'attività di ripasso, all'assegnazione di compiti specifici e, ove necessario, al fermo didattico. Come stabilito dal Collegio dei docenti e dal C.d.c., per il recupero del debito formativo del I periodo è stato attivato un apposito corso pomeridiano, tenuto da un altro docente della disciplina. L'accertamento del recupero è avvenuto in orario curricolare.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

La finalità educativa della docente, oltre che essere inerente all'area cognitiva, è stata rivolta *in primis* a migliorare il grado di educazione e formazione dell'alunno favorendone la crescita della personalità e lo sviluppo delle abilità logiche, operative ed espressive.

La metodologia utilizzata è stata tesa a valorizzare la centralità del discente, attraverso un rapporto didattico che ne privilegiasse la partecipazione attiva e che lo portasse ad essere capace di elaborare un metodo di studio autonomo.

Affinché ogni studente potesse giungere alla padronanza dei diversi obiettivi programmati, i metodi utilizzati sono stati: lezioni frontali e partecipate; analisi del libro di testo; rappresentazioni grafiche; schematizzazioni e sintesi; svolgimento guidato di esercizi; assegnazione di verifiche da effettuare a casa con correzione successiva in classe; condivisione su piattaforma di materiali didattici; ricerche anche in forma multimediale. Si è cercato il più possibile di coordinare lo strumento della lezione frontale con il dialogo allo scopo di stimolare l'attenzione e la partecipazione diretta degli alunni.

Particolare cura è stata posta nell'utilizzo della terminologia adeguata e del linguaggio tecnico.

L'approccio ai contenuti è stato induttivo, partendo dalla realtà più vicina ai discenti per poter poi risalire al concetto teorico. Gli argomenti sono stati sempre affrontati in maniera graduale, schematizzati e sintetizzati per facilitarne la comprensione necessaria per effettuare, poi, gli approfondimenti e i collegamenti interdisciplinari.

La docente si è impegnata costantemente a spronare gli alunni nello sviluppo della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti appresi.

Particolare attenzione è stata dedicata all'alunna con DSA certificato, attraverso il rispetto degli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PDP.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Come strumenti di lavoro si sono utilizzati il libro di testo, l'e-book, gli appunti e gli schemi sintetici elaborati dalla docente, il materiale multimediale condiviso soprattutto attraverso le piattaforme utilizzate come Google classroom, la calcolatrice non programmabile, le riviste e i giornali specializzati, internet. L'attività didattica si è svolta in aula.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Per verificare l'apprendimento si sono assegnati, di volta in volta, domande, esercizi o test da svolgere a casa che sono stati poi corretti in classe in maniera collettiva.

La valutazione è avvenuta attraverso prove scritte (esercizi, test strutturati e/o semi-strutturati o domande a risposta aperta) e verifiche orali.

L'alunna con DSA certificato ha svolto le stesse prove scritte somministrate alla classe, con prolungamento di almeno 1/3 del tempo concesso per lo svolgimento e nel rispetto degli altri strumenti previsti nel PDP.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la correzione delle verifiche scritte si sono utilizzate le griglie approvate in Dipartimento, comprese quelle specifiche per i DSA, o le griglie con punteggio prestabilito legate alla specificità della prova. Gli indicatori utilizzati sono stati: la conoscenza degli argomenti oggetto di verifica, la loro applicazione nel contesto dato, la correttezza nei calcoli e nell'applicazione di formule, la chiarezza e la completezza della comunicazione e il livello di argomentazione. Gli indicatori e i punteggi sono stati sempre comunicati agli alunni prima della somministrazione.

Nelle verifiche orali si sono valutati i contenuti esposti e la loro attinenza alla domanda, la chiarezza dell'esposizione con appropriato uso del linguaggio tecnico, il livello di argomentazione logica, la rielaborazione critica e la capacità di effettuare collegamenti.

Per la valutazione di fine periodo si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche della situazione di partenza, della progressione dell'apprendimento, dell'interesse, dell'impegno, del metodo di studio, della puntualità nelle consegne, della partecipazione al dialogo educativo e della volontà di recupero.

Rieti, 15/05/2023

La docente

Prof.ssa Rita Cattani



L.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"- Rieti

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022/23

Docente: Prof.ssa Cattani Rita

Disciplina: Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva (DTA)

Classe: 5[^] F – art. accoglienza turistica

Libro di testo: "*DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA 3-CLASSE QUINTA*" – Accoglienza Turistica - De Luca, Fantozzi – LIVIANA, 2022

Uda A - IL BILANCIO D'ESERCIZIO E L'ANALISI DI BILANCIO

La contabilità aziendale

- Il sistema informativo aziendale
- Le scritture obbligatorie

Il bilancio d'esercizio

- I principi di redazione del bilancio
- Le parti del bilancio
 - Lo Stato Patrimoniale
 - Il Conto Economico
 - Gli elementi del CE
 - La Nota Integrativa
 - Gli allegati del Bilancio
 - Dall'utile lordo dell'impresa all'utile netto: il peso delle imposte
- L'analisi di Bilancio per indici e margini
 - La riclassificazione dello Stato Patrimoniale
 - L'analisi della struttura patrimoniale dell'impresa
 - Gli indici di relazione tra Investimenti e Finanziamenti
 - Gli indici dell'equilibrio finanziario
 - Gli indici di redditività (ROE, ROI, ROD e ROS)

Uda B - IMPARO A CONOSCERE IL FENOMENO TURISTICO

Uno sguardo sul mercato turistico

- Il turismo: un settore strategico
- I fattori di crescita del turismo mondiale e le prospettive
- Le nuove tendenze del turismo
- Verso un turismo sostenibile
- La politica europea del turismo

Il turismo nazionale

- Gli strumenti per l'analisi del mercato turistico
 - Le statistiche del turismo e le fonti
 - Gli indicatori per l'analisi della domanda e dell'offerta
 - La classificazione dei flussi turistici

- Gli effetti del turismo sull'economia nazionale
- La Bilancia dei Pagamenti
- Il brand Italia e il suo posizionamento
 - L'andamento della domanda turistica italiana
 - Le criticità della domanda turistica italiana

Uda C - IMPARO IL DIRITTO DELLE IMPRESE TURISTICHE

Le leggi che regolano l'attività turistica

- L'Avvio dell'Impresa
- La capacità all'esercizio dell'impresa
- L'obbligo delle scritture contabili
- Le norme sulla "crisi d'impresa"
- La tutela della Privacy
- La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
- La sicurezza e l'igiene alimentare
- Le fonti del diritto UE e internazionale

I Contratti delle Imprese Turistiche

- I contratti tipici e atipici del settore
- Il Codice del Turismo
- Il pacchetto turistico e i servizi turistici collegati
- Il contratto di vendita del pacchetto turistico
- Il contratto di trasporto
- Il contratto di albergo
- Il contratto di deposito in albergo
- I contratti di catering e banqueting in hotel
- La responsabilità dell'albergatore
- Il contratto di allotment
- Prendere in gestione un albergo: il contratto di affitto d'azienda

L'espansione delle imprese turistiche

- I gruppi aziendali e le catene alberghiere
- Il contratto di franchising
- Cenni sulle altre forme di aggregazione

La gestione della qualità

- Il Sistema di qualità
- Le certificazioni di qualità e le norme ISO
- I marchi
 - Marchi individuali e collettivi
 - La tutela dei marchi
 - I marchi di qualità del settore ricettivo
 - I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari e dei vini

Uda D - IMPARO CHE COSA E' IL MARKETING

Le Funzioni del Marketing

- L'evoluzione del concetto di marketing
- Il Marketing turistico territoriale
- Il Marketing strategico operativo

Il Piano di Marketing di un'impresa Ristorativa

- Le fasi del piano di marketing
- L'analisi della situazione esterna
 - Le ricerche di mercato
 - L'analisi della domanda
 - L'analisi della concorrenza
- L'analisi della situazione interna
 - La quota di mercato di un'impresa ricettiva
 - Il posizionamento dell'impresa sul mercato
 - L'analisi S.W.O.T.
- Gli obiettivi del marketing e il ciclo di vita del prodotto
- Le strategie di marketing mix
 - La politica del prodotto
 - La politica dei prezzi
 - La distribuzione
 - La comunicazione aziendale e il web marketing
- Il controllo e la valutazione dei risultati

Uda E - IMPARO COME SI PROGRAMMA L'ATTIVITA' AZIENDALE

Il Business Plan

- Dall'idea imprenditoriale al Business Plan
- Le fasi per realizzare un Business Plan
- I preventivi d'impianto
- La valutazione dei dati
- La fase di Start-up
- Le Start up innovative del turismo

La Programmazione e il Controllo di gestione

- Le fasi della programmazione aziendale
- I tempi della programmazione
- Il Budget
- Come si costruisce il Budget
- Il controllo budgetario (budgetary control)
- I vantaggi e I limiti del budget

EDUCAZIONE CIVICA

Uda Educazione Civica I periodo (6 ore): *L'Italia nella comunità internazionale*

- Artt. 10 e 11 della Cost.
- L'ONU e le altre organizzazioni internazionali
- La nascita della UE
- Le fonti del diritto comunitario
- Le istituzioni della UE

Uda Educazione Civica II periodo (6 ore): Agire sul presente, assicurare il futuro: Agenda 2030

- Il concetto di sviluppo sostenibile
- Cos'è l'Agenda 2030
- L'Italia e l'Agenda 2030
- L'ASVIS

UDA INTERDISCIPLINARE

IL TURISMO LENTO: GRECCIO 2023

- o Gli effetti del turismo lento sull'economia locale
- o Caratteristiche essenziali del mercato turistico e opportunità lavorative

Rieti, 15/05/2023

GLI ALUNNI

Eleonora Modona
Nicole Petri

LA DOCENTE

Prof.ssa Cattani Rita

Rita Cattani

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022/2023

Disciplina: Italiano e Storia

Docente: Prof.ssa Vallocchia Claudia

Classe: 5 F

Ore complessive di Italiano: 132

Ore complessive di Storia: 66

Libri di testo: "La scoperta della letteratura" Paolo Di Sacco Ed. Pearson,

"Storia in corso" Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V F è composta di sole quattro alunne di cui una con DSA.

Estremamente complessa per l'esiguità dei componenti, ha evidenziate non poche criticità, riferibili essenzialmente alla frequenza, alla partecipazione attiva e all'impegno profuso nel corso dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda la partecipazione e l'impegno, non tutte hanno mostrato un atteggiamento responsabile verso lo studio delle discipline, per questo motivo, rispetto alla situazione di partenza, in cui si era registrato un livello di competenza linguistica e storica solo sulla sufficienza, il profilo globale in prossimità della fine dell'anno scolastico resta, per alcune alunne, pressoché immutato.

Mi sento però in dovere di sottolineare che alcune ragazze si sono impegnate per superare i diversi limiti che caratterizzavano la loro preparazione (sia a livello di rielaborazione personale, orale e scritta, sia della metodologia di studio) tanto da acquisire, nel corso dell'anno una sufficiente padronanza del mezzo linguistico-espressivo, buoni risultati orali e autonomia nell'organizzazione dello studio.

Per l'intero gruppo-classe permangono difficoltà ed incertezze nella rielaborazione scritta, carente di poco approfondimento domestico e di un impegno discontinuo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi raggiunti in modo eterogeneo dalla classe per la Lingua e Letteratura italiana sono stati:

- la comprensione di testi letterari e non letterari e la capacità di utilizzarli in modo scritto e orale.
- l'analisi e sintesi di testi;
- scrivere con proprietà grammaticale e lessicale;
- organizzare un testo coerente e coeso;
- elaborare dati, esporre ed argomentare in modo chiaro;
- esprimere giudizi critici e personali

Gli obiettivi raggiunti nello studio della Storia sono stati:

- conoscere gli argomenti storici svolti in modo abbastanza omogeneo;
- avere assimilato i concetti fondamentali ed essere in grado di operare collegamenti anche semplici;
- essere in grado di orientarsi con sufficiente sicurezza all'interno dei luoghi e degli eventi della storia;
- usare un linguaggio abbastanza chiaro e corretto.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per entrambe le discipline l'attività di recupero e di consolidamento delle conoscenze sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, soprattutto nel I trimestre e, in via straordinaria, limitate cioè ai primi mesi del pentamestre, attraverso la revisione e l'approfondimento degli argomenti in cui le allieve presentavano lacune ed incertezze più o meno

rilevanti. Per alcune di loro il dialogo didattico-educativo è stato costruttivo ed ha portato a profitti più che sufficienti.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

La classe è stata aiutata nell'apprendimento dei contenuti letterari e storici, facendo leva ripetutamente e con metodo, su interessi possibili o latenti da cui partire. Sollecitando un'indagine sulle problematiche di attualità, si sono operate semplificazioni o approfondimenti per impostare il lavoro didattico vero e proprio.

SUSSIDI DIDATTICI

La classe, per l'acquisizione dei contenuti letterari e storici si è servita:

- della lezione frontale e dialogata
- di dibattiti e discussioni
- di approfondimenti personali
- del libro di testo
- di fotocopie (quando necessario)
- approfondimenti video sulla Lim

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Tipologie strutturali quali previste dall'Esame di Stato:

- analisi del testo (Tipologia A);
- testi argomentativi (Tipologia B);
- testi di attualità (Tipologia C);

Le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state:

- sei scritte e quattro orali per ciò che riguarda Lingua e Letteratura italiana
- quattro orali per ciò che concerne Storia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglie di valutazione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel Dipartimento.

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate.

Prof.ssa Claudia Janocchia



I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"- Rieti

Anno scolastico 2022/2023

Classe V F

Programma svolto Italiano

Docente: Vallocchia Claudia

Fra Ottocento e Novecento

- Contesto storico: Dall'Unità d'Italia alla Prima guerra mondiale
- Contesto culturale: Il Positivismo: ragione, scienza, progresso
- La crisi del razionalismo

Naturalismo e Verismo

- Il romanzo realista di Flaubert
- Il Verismo italiano
- Il Naturalismo francese
- Somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga: biografia, ritratto letterario e opere

- **Storia di una capinera**

La prima opera di successo

Il triste destino di Maria la "capinera"

- "C'era un profumo di Satana in me"

- **Nedda**

- "Nedda e Janu"

- **Vita dei campi**

- "Lettera-prefazione all'Amante di Gramigna"
- "Rosso Malpelo"
- "La Lupa"

- **I Malavoglia**

- "Il progetto dei Vinti"
- "La famiglia Toscano"
- "L'addio alla casa del nespolo"

- **Novelle rusticane**

- "La roba"

- **Mastro Don Gesualdo**
- “La morte di Gesualdo”

Il Decadentismo

- Oltre il Naturalismo
- Gli antecedenti inglesi: il culto del “bello”
- Un antecedente italiano: la Scapigliatura
- Il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico
- La narrativa decadente: i romanzi dell’Estetismo
- Verso il romanzo psicologico
- Gli sviluppi del Decadentismo nel Novecento

La lirica simbolista

Charles Baudelaire

- “Corrispondenze”

Paul Verlain

- “Languore”

Arthur Rimbaud

- “Vocali”

Emily Dickinson

- “Ti vedo meglio nell’oscurità”

Oscar Wilde

- “La rivelazione della bellezza”

Gabriele D’Annunzio: biografia, ritratto letterario e opere

- **Il piacere**
- “Il conte Andrea Sperelli”

- **Le vergini delle rocce**
- “Il programma del superuomo”

- **Alcyone**
- “La pioggia nel pineto”

- **Notturmo**
- “La città è piena di fantasmi”

Giovanni Pascoli: biografia, ritratto letterario, opere

- **Il fanciullino**
- “Il fanciullino che è in noi”

- **Myricae**
- “Novembre”
- “Lavandare”
- “Il lampo”
- “X agosto”
- “L’assiuolo”

- **Poemetti**
- “Italy”

- **Canti di Castelvecchio**
- “La mia sera”
- “Il gelsomino notturno”

Avanguardie

- Le Avanguardie storiche del primo Novecento
- Il Futurismo
- L’Espressionismo
- Il Surrealismo

Filippo Tommaso Marinetti

- “Manifesto del Futurismo”

Il rinnovamento della poesia in Italia

- La svolta del Decadentismo
- Cambia la funzione sociale del poeta
- Crepuscolari, futuristi, vociani

Guido Gozzano

- “L’amica di moda Speranza”

Dino Campana

- “Viaggio a Montevideo”

Il grande Romanzo Europeo

- Il nuovo romanzo Novecentesco
- Il mondo visto dalla parte dell’Io
- La crisi del personaggio

James Joyce

- “Mr. Bloom a un funerale”

Italo Svevo: biografia, ritratto letterario e opere

- **Una vita**
 - “L'inetto e il lottatore”
- **Senilità**
 - “L'incipit del romanzo”
- **La coscienza di Zeno**
 - “Prefazione e Preambolo”
 - “L'ultima sigaretta”
 - “Augusta, la “salute” personificata”
 - “Zeno sbaglia funerale”
 - “Psico-analisi”

Luigi Pirandello: biografia, ritratto letterario e opere

- **L'Umorismo**
 - “L'arte umoristica “scompone”, “non riconosce eroi” e sa cogliere “la vita nuda”
- **Novelle per un anno**
 - “La patente”
 - “L'eresia catara”
 - “Il treno ha fischiato”
- **Il fu Mattia Pascal**
 - “Io mi chiamo Mattia Pascal”
 - “L'amara conclusione “Io sono il fu Mattia Pascal”
- **Quaderni di Serafino Gubbio operatore**
 - “Viva la Macchina che meccanizza la vita!”
- **Uno, nessuno e centomila**
 - “Il naso di Moscarda”
- **Sei personaggi in cerca d'autore**
 - “I sei personaggi entrano in scena”
- **Enrico IV**
 - “Enrico IV per sempre”

La letteratura contemporanea

- Contesto storico: dall'Europa al mondo
- Contesto culturale: il panorama tra le due Guerre (1920-40)
- Il Fascismo e la cultura italiana
- Nuovi modelli di sapere per la contemporaneità
- Il Postmoderno
- La società globale

Giuseppe Ungaretti: biografia, ritratto letterario e opere

- **L'allegria**
 - "Il porto sepolto"
 - "I fiumi"
 - "San Martino del Carso"
 - "Veglia"
 - "Fratelli"
 - "Sono una creatura"
 - "Soldati"
 - "Allegria dei naufragi"
 - "Mattina"
- **Sentimento del tempo**
 - "Stelle"
 - "La madre"

La lirica ermetica: la poetica e gli autori dell'Ermetismo

- La lirica italiana si rinnova
- Il Simbolismo europeo

Salvatore Quasimodo: biografia, ritratto letterario e opere

- "Ed è subito sera"
- "Alle fronde dei salici"

Eugenio Montale: biografia, ritratto letterario e opere

- **Ossi di Seppia**

- “Non chiederci la parola che squadri ad ogni lato”
- “Merigiare pallido e assorto”
- “Spesso il male di vivere ho incontrato”

- **Le occasioni**

- “Non recidere, forbice, quel volto”

- **Satura**

- “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

Il romanzo del Neorealismo

- Il nuovo orizzonte dell’impegno
- La critica del passato: verso una letteratura nuova
- I tre filoni del romanzo realista

Primo Levi: biografia, ritratto letterario e opere

- **Se questo è un uomo**

- “Eccomi dunque sul fondo”

Le Uda di educazione civica concordate in seno al Dipartimento di Italiano ed in sinergia con le altre discipline, hanno riguardato “L’Italia nella comunità internazionale”, per il primo trimestre e “Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030” per il pentamestre. Le UDA sono state affrontate contestualmente al programma di Storia e di Italiano secondo un percorso di individuazione delle varie tematiche (lo Stato, i regimi politici, i diritti) del concreto sviluppo delle Istituzioni, dei principi giuridici e delle ideologie nell’ambito dell’età moderna e contemporanea per compiere le giuste scelte di partecipazione alla vita pubblica per una cittadinanza attiva che abbia obiettivi di sostenibilità, rispetto dell’ambiente, di tutela del patrimonio culturale atto a favorire un turismo sostenibile e responsabile.

Clara Messori
Nuove Poni

Prof.ssa Claudia Vallocchia
Claudia Vallocchia

IPSSEOA "Ranieri Antonelli Costaggini" Rieti

Anno scolastico 2022/2023

Classe V F

Programma svolto Storia

Docente: Vallocchia Claudia

Le grandi potenze all'inizio del '900

- Trasformazioni di fine secolo;
- Un difficile equilibrio;
- L'Italia e l'età giolittiana;
- La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali.

La Prima Guerra Mondiale

- Da un conflitto locale alla guerra mondiale;
- Le ragioni profonde della guerra;
- Una guerra di logoramento;
- L'Italia in guerra;
- La svolta del 1917 e la fine della guerra;
- Il dopoguerra e i trattati di pace;
- L'inizio della crisi e del colonialismo.

La Rivoluzione Russa

- La Russia all'inizio del secolo;
- Le due rivoluzioni russe;
- Il governo bolscevico e la guerra civile;
- La nascita dell'Urss;
- La dittatura di Stalin;
- L'industrializzazione dell'Urss.

Il Fascismo

- Crisi e malcontento sociale;
- Il dopoguerra e il biennio rosso;
- Il fascismo: nascita e presa del potere;
- I primi anni del governo fascista;
- La dittatura totalitaria;
- La politica economica ed estera.

La crisi del '29 e il New Deal

- I "ruggenti anni venti";
- La crisi del 1929;
- Il New Deal.

Il Regime Nazista

- La repubblica di Weimar;
- Il nazismo e la salita al potere di Hitler;

- La dittatura nazista;
- La politica economica ed estera di Hitler;
- La guerra civile spagnola;
- L'espansionismo giapponese.

La Seconda Guerra Mondiale

- Verso la Seconda Guerra Mondiale;
- La guerra in Europa e in Oriente;
- I nuovi fronti;
- L'Europa dei lager e della shoah;
- La svolta della guerra;
- 8 settembre: l'Italia allo sballo;
- La guerra di liberazione.

La Guerra Fredda

- Un bilancio della guerra;
- Dalla pace alla guerra fredda;
- Il blocco occidentale;
- Il blocco orientale e la sua espansione;
- Avvio del "disgelo" e nuovi focolai di crisi.

Cenni della storia contemporanea: dalla guerra fredda ai giorni nostri.

Cherubini
Nicola

Docente

Claudia Vallocchia

Claudia Vallocchia

	Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Ranieri Antonelli Costaggini" Rieti	10 maggio 2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE MATEMATICA CLASSE 5°F		

Docente Claudio Troiani

Disciplina: Matematica

Ore complessive previste: 97 ore

Libro di testo: Tecniche matematiche 5 – 2* biennio e quinto anno – vol. 5 – Ed. ATLAS

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Continuità didattica nel Biennio (cambiamenti all'interno della disciplina):

La classe V sez. F è composta di 4 alunne, una delle quali ha una certificazione di DSA .

Per l'alunna DSA è stato approntato invece un pdp al fine di individuare strategie individualizzate e strumenti compensativi e/o dispensativi sulla base della diagnosi presentata. La classe è seguita dal sottoscritto dall'inizio della classe terza e pertanto questo risulta essere il terzo anno di continuità didattica.

Tale fatto ha favorito, nel corso di questo ultimo triennio, l'istaurarsi di un clima di lavoro basato su fiducia, stima, aiuto reciproco, collaborazione e dialogo aperto e costruttivo. Le allieve, ben integrati nel gruppo classe, hanno recepito in maniera positiva tali sollecitazioni raggiungendo in generale gli obiettivi suddetti sebbene, in quest'ultimo anno in particolare, abbiano di frequente deluso le aspettative del sottoscritto sottraendosi ad impegni scolastici presi con assenze strategiche e immotivate di tutta la classe o "di gruppo", impedendo così la realizzazione di quanto programmato.

2. Situazione iniziale ed attuale:

La classe sin dall'inizio del terzo anno, anche in considerazione degli enormi disagi dovuti ai periodi di didattica a distanza causa pandemia, che ha penalizzato inevitabilmente una didattica efficace, ha evidenziato diffuse carenze disciplinari e

difficoltà generali nella rielaborazione dei contenuti proposti in situazioni problematiche.

Quasi tutti le alunne infatti hanno evidenziato carenze in merito sia alle abilità di calcolo algebrico e di applicazione corretta di procedure che di capacità adeguate nell'individuare le strategie appropriate e/o il modello matematico risolutivo di problemi classici di natura scientifico-matematica che abitualmente vengono proposti nel corso dell'ultimo triennio di un istituto professionale.

Le stesse hanno infatti mostrato la tendenza ad applicare in modo meccanico e ripetitivo tecniche e procedure di calcolo, trovandosi invece in difficoltà ogniqualvolta veniva loro richiesta la comprensione e successiva riorganizzazione ed elaborazione finale delle informazioni di un problema. Tutto ciò dovuto anche ad un'evidente diffusa difficoltà di decodifica e "modellizzazione" delle informazioni.

A ciò si è anche aggiunto il fatto che le allieve tendono ad affrontare le problematiche disciplinari proposte, anche le più elementari, in modo spesso poco ordinato, meccanico e ripetitivo, concentrando lo studio solo in prossimità di verifiche programmate, non riuscendo pertanto a trasformarle in abilità e competenze strutturate e durature.

La scarsa agilità nel calcolo algebrico e formalizzato ha poi spesso ostacolato e rallentato il processo di apprendimento ed ha reso stentata e a volte poco corretta soprattutto la produzione scritta, anche quando è stata richiesta l'applicazione delle procedure di calcolo in situazioni note.

Il lavoro svolto dal sottoscritto è stato pertanto improntato in modo tale da inserire nell'attività didattica ordinaria, in maniera sistematica e continuativa, momenti di recupero e di rinforzo di abilità e competenze di base, ogniqualvolta si presentavano come necessario prerequisito per l'acquisizione corretta di nuovi contenuti. La presenza inoltre dell'alunna DSA, che per motivi di salute spesso è risultata assente, e la tendenza ad assentarsi in gruppo con frequenza eccessiva, così come già esplicitato al punto precedente della relazione, hanno reso necessari interventi individualizzati e di recupero che inevitabilmente hanno rallentato il ritmo dell'attività didattica.

La risposta delle allieve è da valutarsi nel complesso in modo solo appena sufficiente; le stesse infatti hanno mostrato partecipazione passiva nei confronti delle attività svolte in classe e discontinuo impegno nello studio; fanno eccezione due alunne poco più motivate e partecipative. Per tali alunne maggiormente motivate l'impegno pomeridiano nello studio è risultato più organizzato a differenza di quanto evidenziato dalle compagne meno motivate che si sono invece concentrate solo in prossimità di scadenze impegnative, quali interrogazioni e compiti in classe, senza la sistematicità e la continuità necessarie per raggiungere i livelli di performance richiesti nelle prove.

Le due alunne più motivate, pur con le difficoltà già evidenziate, sono riuscite anche ad affinare un metodo di studio più ordinato ed efficace, ad acquisire abilità e competenze adeguate e a colmare parte delle numerose lacune iniziali.

Dovendo pertanto esprimere una valutazione complessiva del livello medio di preparazione della classe occorre sottolineare quanto segue: a risultati in generale sufficienti o buoni all'orale, anche in conseguenza del sostegno, della guida ricevuti da parte del sottoscritto in tali momenti di verifica nonché conseguenti anche al fatto che le interrogazioni sono state sempre preventivamente programmate, va invece evidenziato che la produzione scritta è risultata mediocre in termini di capacità di riorganizzazione autonoma dei contenuti, talvolta anche di applicazione corretta e completa delle procedure richieste ma soprattutto di elaborazione di situazioni problematiche.

Anche la capacità di utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato, necessario per

definire correttamente oggetti, proprietà, operatori, processi etc. , dovuta ad un lessico non ricco, è risultata sempre poco adeguata.

Infine si ritiene utile precisare che le abilità e le conoscenze disciplinari acquisite dalle alunne non si sono mai concretizzate in competenze strutturate spendibili in contesti problematici non noti o trasversali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Grado di raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenza e competenza

La classe a tal proposito può essere divisa in due gruppi: un primo gruppo, quantificabile in 2 allieve, che ha aggiunto gli obiettivi fissati in termini di conoscenze ed abilità, ferma restando la presenza di difficoltà nell'utilizzo corretto delle competenze più elevate in situazioni problematiche; un secondo gruppo sempre di 2 alunne che ha raggiunto un grado di preparazione complessiva solo appena sufficiente evidenziando conoscenze e capacità di riorganizzazione autonoma dei contenuti proposti nel complesso accettabili ma maggiori difficoltà nella rielaborazione e nell'utilizzo corretto delle competenze specifiche della disciplina in situazioni problematiche sia elementari che, ovviamente, più articolate e strutturate.

ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Al termine del primo trimestre, nonostante tutte le alunne abbiano riportato una valutazione intermedia di non insufficienza, è stata svolta attività di recupero in itinere volta a sanare eventuali lacune pregresse e a rinforzare abilità e competenze non ancora pienamente strutturate.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Metodologie utilizzate (*lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc*):

Così come precisato nella programmazione stilata all'inizio dell'anno ed allegata alla presente relazione il sottoscritto ha seguito, sia nelle attività di recupero ed approfondimento che in quelle in cui sono stati presentati i nuovi contenuti disciplinari, una metodologia di trasmissione-apprendimento secondo il criterio dell'impadronimento progressivo e dell'insegnamento per problemi che può essere sinteticamente schematizzata nelle seguenti fasi:

1. Esposizione dei prerequisiti e verifica degli stessi all'inizio di ogni modulo;
2. Presentazione degli obiettivi dell'unità didattica elementare;
3. Presentazione dell'argomento mediante lezione frontale, letture;
4. Verifiche intermedie mediante: esercitazioni in classe e a casa, colloqui, tests;
5. Sistemazione finale da parte dell'insegnante;
6. Verifiche finali sull'assimilazione tali da determinare il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
7. Impiego delle conoscenze acquisite in contesti diversi.

SUSSIDI DIDATTICI:

Testo adottato; appunti del docente; mappe e schemi esemplificativi riepilogativi, slides di tutte le lezioni svolte caricate in formato PDF su la classroom dedicata.,

N.B.: Si precisa che appunti, mappe, schemi sono risultati strumenti di lavoro molto utilizzati vista l'inadeguatezza del testo adottato mancante di diversi argomenti oggetto di trattazione nelle classi quinta.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

- Sono state proposte esercitazioni in classe e a casa, colloqui, tests; verifiche in classe mediante quesiti e problemi a risposta aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Così come precisato nella programmazione si è proceduto alla valutazione degli apprendimenti distinguendo tra: *Valutazione Formativa* formulata in base a:

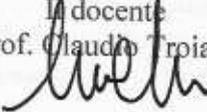
- a) Capacità di comprendere e analizzare il testo scritto;
- b) Conoscenze acquisite sul problema proposto;
- c) Capacità di individuare connessioni e relazioni;
- d) Capacità di deduzione;
- e) Capacità di esposizione in un linguaggio corretto;
- f) Progressi in itinere rispetto ai livelli iniziali.

Valutazione Sommativa: alla fine del primo trimestre e successivamente alla fine dell'anno è stata formulata sulla base dei risultati rilevati periodicamente, in relazione ai progressi fatti e in considerazione della partecipazione e dell'impegno mostrati dall'alunno a scuola e a casa.

In particolare per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata una griglia di valutazione messa a punto dal dipartimento di matematica.

Si allega al presente documento copia del programma svolto e della griglia di valutazione utilizzata per le prove scritte.

Il docente
Prof. Claudio Troiani



PROGRAMMA DI MATEMATICA

(aggiornato al 27 aprile 2023)

Classe 5° sez. F

A.S.2022/2023

Analisi infinitesimale

Il calcolo integrale (recupero e approfondimento): l'integrale indefinito e le sue proprietà; gli integrali immediati; integrali di funzioni elementari: integrale della potenza di un binomio di 1° grado, integrale di una funzione irrazionale con radicando di 1° grado; semplici; proprietà dell'integrale indefinito: integrale di una somma algebrica di più addendi, trasporto fuori del segno di integrale di un fattore costante; l'integrale definito; calcolo dell'area della regione piana delimitata da una funzione, dall'asse delle x e dalle rette $x = x_1$ e $x = x_2$; limitatamente a funzioni lineari e quadratiche. Calcolo dell'area della regione piana delimitata da due funzioni e dell'area della regione piana relativa ad una funzione che cambia segno nell'intervallo di integrazione scelto.

I metodi non elementari di integrazione: l'integrazione di funzioni algebriche razionali fratte con denominatore di 2° grado e numeratore di primo: caso in cui esistono gli zeri del denominatore; integrale di funzione frazionaria mediante divisione di polinomi (denominatore solo di 1° grado); calcolo del valore medio di una funzione in un determinato intervallo: punto zeta corrispondente: suo significato.

Il calcolo combinatorio:

Le disposizioni semplici e con ripetizione; le permutazioni semplici e con ripetizione; la funzione $n!$ e le sue proprietà principali; le combinazioni semplici: esercizi sul calcolo combinatorio.

Il calcolo delle probabilità

La probabilità di un evento: la concezione classica di probabilità di un evento; lo spazio universo; il concetto di evento; evento certo, impossibile, eventi contrari; relazioni fra la probabilità di un evento e il calcolo combinatorio (limitatamente ai casi di estrazione "in blocco").

La probabilità di eventi complessi: somma logica di eventi e teorema della probabilità totale; probabilità condizionata: correlazione fra eventi; eventi dipendenti e indipendenti; prodotto logico di eventi; problemi con somma e prodotto logico; i giochi aleatori, la speranza matematica, speranza matematica di una somma; tipologie principali di gioco aleatorio: la posta da pagare nel caso di gioco equo, gioco equo tra due giocatori.

Elementi di statistica descrittiva e inferenziale

L'indagine statistica: fasi principali. Raccolta ed elaborazione dati: media e scarto quadratico medio di una distribuzione di dati: calcolo e significato. Indagine campionaria: caratteristiche del campione e tecniche di estrazione: campione bernouilliano o con estrazione in blocco. Stima della media di una popolazione: stima puntuale e per intervallo. L'errore standard nei

due tipi di campionamento, il livello di confidenza: suo significato probabilistico.

Le distribuzioni di probabilità

Variabili casuali discrete e loro distribuzioni di probabilità: la distribuzione uniforme; la distribuzione di Bernoulli (binomiale); rappresentazione grafica di una distribuzione di probabilità: istogramma e grafico cartesiano; la funzione di ripartizione: grafico cartesiano; valore medio e deviazione standard di una variabile casuale. La variabile casuale standardizzata: proprietà e caratteristiche; standardizzazione di una variabile casuale assegnata.

UDA TECNICA: Turismo lento

Analisi dei flussi turistici presso una struttura ricettiva. Stima puntuale e per intervallo dei flussi utilizzando dati precedentemente rilevati e relativi ad un campione osservato. Semplici tecniche di campionamento: bernoulliano e a seguito di estrazione in blocco.

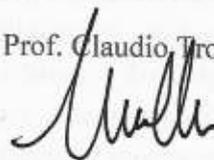
Presumibile programma da svolgere nel mese di maggio 2023

Variabili casuali discrete: La variabile casuale standardizzata: proprietà e caratteristiche; standardizzazione di una variabile casuale assegnata.

Variabili casuali continue: densità di probabilità e funzione di ripartizione; valor medio, varianza e deviazione standard di una variabile continua; la distribuzione normale o di Gauss; la distribuzione normale standardizzata: le tavole di Sheppard; utilizzo delle tavole di Sheppard per determinare particolari valori della distribuzione normale standardizzata.

Il docente

Prof. Claudio Troiani



Nicola Perini
Ettore Massoli

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI. ANTONELLI COSTAGGINI" - Rieti-
Anno scolastico 2022-2023

Disciplina: Lingua Inglese

Docente: Laura Grillotti

Classe: V F

Ore complessive: h 3 per 33 settimane

Ore svolte fino al 05-05-2023: 161 moduli

Libri di testo:

Montanari / Rizzo *Travel & Tourism* - Pearson Longman

Risorse digitali sul web e materiale fornito dall'insegnante

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da un gruppo di sole 4 studentesse. Per un'alunna con DSA è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato.

Anche grazie alla continuità del percorso intrapreso dal terzo anno, è stato possibile instaurare una relazione classe-docente improntata al rispetto, al dialogo e alla collaborazione reciproca.

Per quanto riguarda i livelli di profitto, in media, la padronanza della lingua straniera risulta essere piuttosto modesto.

La classe si è mostrata in generale interessata e partecipe, anche grazie al costante uso delle nuove tecnologie. Inoltre, dato l'esiguo numero di studenti, è stato possibile a ciascuna alunna svolgere un ruolo attivo nel corso delle attività didattiche proposte.

Purtroppo, molto spesso, l'impegno nel lavoro autonomo è risultato discontinuo, laddove le numerose carenze di base avrebbero richiesto un'applicazione costante.

Per quanto riguarda il profitto, è possibile evidenziare due fasce di livello:

Alcune alunne sono in grado di esporre sinteticamente un argomento, sia in forma scritta che orale. Il lessico specifico è sufficientemente acquisito, l'interazione con l'insegnante e l'esposizione orale risulta adeguata anche se ancora piuttosto mnemonica. Nell'interazione professionale, seppur con qualche esitazione, le alunne riescono ad assumere il ruolo di operatore o cliente in alcune situazioni ricorrenti come presso la reception o in un'agenzia di viaggio.

Nel caso di altre alunne, i risultati sono invece appena sufficienti e risentono di lacune pregresse che risalgono alle conoscenze di base attese al termine della scuola media. Nella produzione, sia scritta che orale, sono ancora presenti difficoltà nell'uso delle strutture grammaticali, nella padronanza lessicale e nella pronuncia. L'esposizione orale risulta essere ancora mnemonica e talvolta risente non solo di una lacunosa padronanza degli strumenti linguistici (grammatica, lessico, pronuncia), ma anche di una limitata conoscenza degli argomenti. Per quanto riguarda l'interazione professionale, le alunne dimostrano, con qualche difficoltà e con pronuncia non sempre corretta, di saper interagire nell'assumere il ruolo di operatore o cliente in alcune situazioni professionali ricorrenti come presso la reception o in un'agenzia di viaggio.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e il contesto professionale e presentare in modo semplice gli argomenti trattati, curando la pronuncia, la correttezza grammaticale e lessicale. Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle

principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali. Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi relativamente complessi, riguardanti gli argomenti svolti e il settore d'indirizzo. Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale o relativi al settore turistico. Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana e interagire in conversazioni ricorrenti in ambito turistico (role-play situazionali). Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. Utilizzare le risorse online per produrre presentazioni in power point.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Sono stati costantemente ripetuti gli argomenti o forniti approfondimenti grammaticali ogni volta che ne è emersa la necessità.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE / MATERIALI DIDATICI

L'approccio usato è stato di tipo funzionale-comunicativo, con la presentazione di unità modulari piuttosto flessibili su argomenti relativi al settore del turismo.

Gli argomenti sono stati presentati attraverso letture tratte dal libro, corredate di esercizi lessicali, questionari e attività di comprensione, tabelle e attività di sintesi dell'argomento, riassunti con testo a fronte, attività di ascolto e di produzione orale e scritta guidata.

Il percorso didattico ha previsto l'utilizzo degli "*strumenti della comunicazione multimediale e digitale*", soprattutto dei dizionari digitali online, di file audio, di programmi di sintesi vocale, video, immagini e siti web per reperire informazioni rilevanti ai fini turistici.

L'utilizzo delle nuove tecnologie ha offerto agli studenti una varietà di risorse a cui attingere, rendendo possibile un percorso più motivante, autonomo e orientato allo svolgimento di compiti di realtà.

Le attività di studio autonomo, volte al consolidamento del lavoro svolto in classe, hanno incluso rilettura e riascolto dei materiali, attività di comprensione del testo (scritto e orale), traduzioni, riassunti, completamento di testi bucati, ricostruzione o trasformazione di frasi, esercizi a scelta multipla e di abbinamento, esercizi sul lessico e questionari, esposizione orale dell'argomento attraverso schemi, sintesi, mappe, questionari.

5. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso:

- interazione con il docente e gruppo classe
- correzione/valutazione di attività assegnate
- relazioni orali individuali anche con presentazioni in Power Point
- test di comprensione orale (listening/comprehension)
- Role play su traccia

Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso:

- test strutturati per la conoscenza di lessico e strutture
- comprensione di testi scritti riguardanti argomenti noti (reading/comprehension)
- composizioni guidate

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le verifiche, nel primo periodo sono state somministrate due prove scritte e due prove orali. Nel secondo periodo, entro il termine delle lezioni, saranno effettuate almeno due prove orali e tre prove scritte.

Nella valutazione, in particolare nel caso dell'alunna con DSA, si è tenuto conto della progressione rispetto al livello di profitto evidenziato all'inizio dell'anno scolastico, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profuso.

La piattaforma classroom, regolarmente utilizzata, ha reso più agevole la condivisione sia dei materiali pubblicati dall'insegnante, sia dei lavori degli alunni. La regolarità e impegno nello svolgimento dei compiti assegnati è stato considerato un elemento rilevante e significativo ai fini della valutazione.



PROGRAMMA DI INGLESE

Libri di testo:

- Montanari / Rizzo *Travel & Tourism* - Pearson Longman
- *Risorse digitali sul web* –

UDA - educazione civica:
<ul style="list-style-type: none"> • <i>United in Diversity: the European Union</i> – • The origins of the E.U. • Finding out about the European Union through "EU & ME": The European Union institutions, aims and values
UDA - educazione civica: Agenda 2030 e turismo sostenibile
<ul style="list-style-type: none"> • SDGs: "170 daily actions to transform our world" • Definition of Sustainable Tourism according to Unesco • UNWTO - <i>The Global Code of Ethics for Tourism</i> • Environmental, social, cultural impacts of Travel and Tourism – • An example of sustainable tourism: the scattered hotel
UDA TECNICA – Slow tourism: Greccio and "The Valley of the First Nativity Scene"
REPORTING YOUR WORK EXPERIENCE
<ul style="list-style-type: none"> • Writing a work placement report • Report your work experience through a PowerPoint presentation
LEARNING UNIT 4: Historic, cultural and man-made resources
<ul style="list-style-type: none"> • Past and present resources • An urban resource: Milan highlights • An archaeological resource: Stonehenge • A cultural and historical resource: museums -Louvre
LEARNING UNIT 5: Destination Italy
Promoting Italian cities of art:
<ul style="list-style-type: none"> • Rome • Florence • Venice
LEARNING UNIT 6: Destination: The British Isles
<ul style="list-style-type: none"> • London • Edinburgh • Dublin

Professional interaction:	<ul style="list-style-type: none"> • At a tourist information centre in London • Phoning and taking messages • Taking a hotel booking • Checking in and out • Handling complaints • Promoting tourism products • Asking and giving directions • Guiding a tour
---------------------------	--

Rieti, 15 maggio 2023

Il docente
Prof.ssa Laura Grillotti



Nadia Rotti
Eleonora Morzice

IPSSEOA "Ranieri Antonelli Costaggini" Rieti

RELAZIONE FINALE LINGUA SPAGNOLA

a.s. 2022-2023

PROF.SSA : PAOLA GIULIANI

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA

CLASSE: V F - Accoglienza turistica

Ore complessive previste 3x 33=99

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 85

LIBRO DI TESTO : Buen viaje -L Pierozzi , ed. ZANICHELLI

1)PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe V F che studia la lingua spagnola è costituito da 4 alunne di cui un' alunna con DSA per la quale il Consiglio di Classe ha predisposto regolare PDP con strumenti compensativi e dispensativi.

La classe ha dimostrato interesse per le attività proposte. L' impegno così come la partecipazione di quasi tutte le allieve sono stati soddisfacenti seppur discontinui. Il metodo di studio si è dimostrato organico ed efficace , per qualcuna mnemonico. La classe presenta nel complesso una competenza comunicativa più che sufficiente. Un paio di studentesse hanno dimostrato un profitto discreto , utilizzando in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina e svolgendo un ruolo attivo nelle attività in classe. Altre due allieve hanno dimostrato un profitto sufficiente. Per qualche studentessa, la discontinuità nell'affrontare gli approfondimenti e la rielaborazione domestica, non hanno consentito di esprimere al meglio il proprio potenziale.

La Uda di Educazione civica concordata in seno al Dipartimento di Lingue straniere ed in sinergia con le altre discipline, ha riguardato : Agenda 2030 e turismo sostenibile.

L'Uda di Accoglienza Turistica ha avuto come tema :Turismo lento: Greccio 2023.

2)OBIETTIVI RAGGIUNTI:

-CONOSCENZE:

Le studentesse conoscono gli argomenti trattati, gli aspetti della cultura del mondo ispano americano,motivando in modo semplice le proprie affermazioni ; in alcuni casi, però, si riscontra uno stile di apprendimento ancora mnemonico.

-ABILITÀ:

Le studentesse sono in grado di:

- esprimersi in lingua standard su argomenti di vita quotidiana e professionalizzanti in modo semplice ma preciso.
- usare un patrimonio lessicale sufficientemente corretto e un registro linguistico appropriato al contesto sociocomunicativo.
- comprendere discorsi, formulati in lingua standard, riguardanti anche argomenti non propri della sfera della vita quotidiana.
- utilizzare informazioni tratte da diverse fonti.
- scrivere in maniera sufficientemente corretta testi su ambiti della sfera quotidiana o inerenti gli argomenti affrontati in classe.
- effettuare semplici analisi contenutistiche di un testo: significato globale, temi secondari.
- sintetizzare in modo semplice le conoscenze acquisite.
- esprimere valutazioni personali motivando in modo semplice ma corretto le proprie affermazioni .

COMPETENZE:

La maggior parte delle alunne è in grado di:

- lavorare in maniera autonoma e partecipativa .

- è discretamente capace di reperire in maniera autonoma strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace.

Fermo restando i livelli di competenze sopraindicati per le alunne sono state prioritarie anche le seguenti competenze che hanno sufficientemente raggiunto. Le alunne sono capaci di:

- 1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale, con particolare riguardo in questo periodo ad ambienti digitali e questo anche in lingua spagnolo
- 2) Leggere, comprendere e reperire anche in contesti digitali, testi scritti di vario tipo anche in lingua straniera spagnola
- 3) Produrre e trasmettere digitalmente testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi anche in lingua straniera spagnola
- 5) Utilizzare gli strumenti digitali fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio professionale
- 6) Utilizzare e produrre testi multimediali

3) ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante l'anno scolastico sono state svolte cinque ore dedicate alle attività di recupero in itinere per consolidare conoscenze e competenze su argomenti dove gli allievi presentavano difficoltà .

4) METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

E' sempre stato utilizzato un metodo funzionale comunicativo interattivo che consentisse agli studenti di praticare quotidianamente la lingua straniera orale e scritta a livello ricettivo e produttivo. La micro lingua di settore è stata proposta agli studenti attraverso l'esposizione quotidiana a documenti autentici di argomento professionale scelti anche in base agli interessi degli allievi e, ove possibile, di carattere interdisciplinare. Vi è stata una condivisione su piattaforma di materiali didattici.

5) MEZZI E STRUMENTI

Si è fatto ricorso ai seguenti testi e strumenti:

- Buen viaje di L. Pierozzi-ed. Zanichelli
- TV collegamento web.
- Piattaforme digitali
- Fotocopie, giornali, materiale autentico, uso del dizionario monolingue e bilingue.
- Google Drive
- Google Classroom
- Registro elettronico

6) TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche sono state continue di tipo formativo e sommativo. Le alunne hanno svolto due verifiche scritte e due orali nel trimestre e tre scritte e tre orali nel pentamestre .Sono state somministrate numerose altre verifiche formative che sono utilizzate come occasione di discussione degli errori e di autocorrezione degli stessi. Le tipologie di verifica sono state :

- Orali:
 - dialogo tra studenti e tra studente ed insegnante
 - role play
 - descrizione, analisi, interpretazione di fatti culturali, storici.
- Scritte:
 - tipologia B(tre domande aperte)
 - vero/ falso
 - scelte multiple

- prove strutturate e semi strutturate
- esercizi sul lessico

7) CRITERI DI VALUTAZIONE

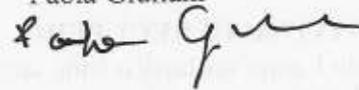
Nella valutazione si è tenuto conto:

- della frequenza di partecipazione alle attività didattiche;
- della partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche ;
- della puntualità nell'invio delle consegne.
- il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti in autonomia
- evidenze riguardanti le competenze

Le verifiche sono state valutate attraverso una griglia approvata dal Dipartimento di Lingue

Rieti, 10-05-2023

Professoressa
Paola Giuliani



Libro di testo: Nuevo en su punto di S Gonzales ed. Hoepli
Una vuelta por la cultura hispana di L. Pierozzi ed. Zanichelli

Hispanoamérica: marco geográfico, clima, sociedad y economía:

- o La conquista y colonización española de América
- o La lucha por la tierra : S. Bolivar y E. Zapata
- o El desequilibrio social en los países hispanoamericanos

México : geografía, sociedad y economía

- o Las culturas incas,mayas,aztecas.
- o México hoy:la lucha por la tierra, una lucha de larga duración.
- o Los destilados :el tequila, el mezcal ,el pisco, el pulque.
- o El chocolate
- o La cerveza

Cuba : geografía, sociedad y economía

- o Ernesto Guevara y Fidel Castro : la revolución cubana
- o Cuba hoy : Raul Castro, el embargo .
- o El ron cubano: Havana club
- o Los cócteles : el mojito,el daiquiri.

Chile : geografía, sociedad y economía

- o Salvador Allende y Augusto Pinochet
- o Los desaparecidos
- o Los vinos chilenos
- o La cata de vinos
- o Maridaje de vinos

Argentina : geografía , sociedad y economía

- Perón e il peronismo
- Evita y los descamisados
- Videla y la dictadura
- Gastronomía típica :el asado ,el locro,la salsa chimicurri.

El menú equilibrado: comer bien para vivir mejor

- Los Nutrientes
- La piramida alimentaria
- La piramide Naos
- Principios de dietología:
- nutrición en diferentes edades y en condiciones fisiológicas particulares: la dieta del lactante,
- la dieta del niño, adolescente, adulto y tercera edad.
- Los trastornos alimenticios :anorexia, bulimia ,celiaquía
- La comida sostenible y la Agenda 2030.
- Objetivo 2 de desarrollo sostenible :Hambre 0
- Slow food
- El etiquetado nutrimental y su interpretación.

La búsqueda de un empleo:

- o Escribir el propio Curriculum Vitae
- o Las cartas de presentación de un CV

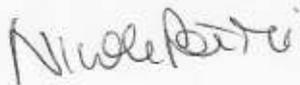
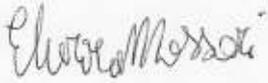
- o Anuncios de oferta de trabajo en la Web
- o Contrato de trabajo: conocer las tipologías de contrato laboral

Las practicas en la empresa :relacion sobre el PCTO:

- Experiencias personales con referencia al mundo laboral futuro

Alumni:

Professoressa
Paola Giuliani



RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
Anno scolastico 2022-2023

Docente : prof. ssa Dalia Iarussi

Disciplina: Arte e Territorio

Classe: 5 F

Ore complessive previste: 3h per 33 settimane

Libro di testo: "Arte Bene Comune" volume 2 di M. Pavesi, M. Tavola, G. Mezzalama e volume 3 di M. Tavola, G. Mezzalama; Bruno Mondadori

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La sezione F a indirizzo Accoglienza Turistica è composta da quattro ragazze provenienti tutte da paesi limitrofi a Rieti. Un'alunna presenta Disturbi Specifici dell'Apprendimento. La classe è stata presa in carico dalla sottoscritta solo nel corrente anno scolastico, le discenti hanno sempre cambiato insegnante negli anni precedenti, non mantenendo una continuità didattica, per questo si è resa necessaria la conoscenza delle alunne in modo graduale. Durante l'intero anno scolastico la frequenza delle lezioni da parte di tutti i discenti è avvenuta in modo irregolare. Alcune alunne fin dall'inizio si sono dedicate allo studio della disciplina con impegno anche se non sempre hanno mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità mentre altre hanno presentato sin da subito difficoltà, nonostante fossero in grado di dare risultati migliori, si sono applicate poco e in modo saltuario. Il gruppo classe si è mostrato sensibile al dialogo educativo. Tutte le discenti hanno acquisito conoscenze essenziali sufficienti; due alunne sono riuscite ad arrivare ad un buon livello di preparazione. È stato effettuato il previsto percorso di Educazione Civica ed anche l'Unità di Apprendimento Tecnica.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Alcune alunne hanno mostrato interesse verso la disciplina mentre altre sono state discontinue nell'impegno ma complessivamente tutta la classe ha raggiunto un livello sufficiente degli obiettivi sotto elencati;

- produzione di un discorso organico e sintetico;
- acquisizione e sviluppo di un linguaggio specifico della disciplina;
- saper riconoscere l'opera d'arte presa in esame contestualizzandola;
- saper individuare e descrivere il linguaggio espressivo di un'opera d'arte attribuendola ed indicando tecnica, stile e significato;
- cogliere i caratteri specifici delle varie correnti artistiche;
- saper riconoscere l'aspetto iconografico e iconologico di un'opera d'arte;
- consapevolezza, attraverso le attività svolte anche dall'Istituto, del valore estetico artistico e culturale intrinseco nel patrimonio artistico e paesaggistico.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Non sono state previste fino a questa data attività di recupero.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Gli argomenti sono stati trattati utilizzando il metodo della lezione frontale e guidata attraverso l'utilizzo di slides riassuntive, messe a disposizione dalla docente, e supportati dalla visione di materiale audiovisivo.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

E' stato utilizzato il testo di adozione, fotocopie di materiali didattici di supporto, e materiale audiovisivo.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche sono state sia scritte che orali ed anche in itinere durante la spiegazione per meglio motivare anche gli alunni che si avvicinano alla materia col solo fine di una valutazione. Durante alcune verifiche è stato accordato l'utilizzo di mappe concettuali all'intero gruppo classe, essendo uno strumento valido per ricordare e rielaborare le informazioni precedentemente acquisite attraverso lo studio.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è cercato di valorizzare il processo di apprendimento tenendo conto di alcuni fattori:

- abilità nell'argomentare i contenuti essenziali della disciplina;
- adeguate capacità espositive sulle conoscenze acquisite;
- esposizione argomentativa ricca;
- conoscenza completa e corretta con rielaborazione critica degli argomenti del tutto personale.

Oltre alla conoscenza dei contenuti, delle capacità espressive e della terminologia specifica, nella valorizzazione della crescita formativa di ogni alunna, si è tenuto conto anche dell'attenzione, dell'impegno profuso e della partecipazione della vita di classe.

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

IL MANIERISMO NELL' ITALIA CENTRALE

Andrea del Sarto, opere: "Madonna delle Arpie", "Giuseppe in Egitto".

Iacopo Pontormo, opere: "Giuseppe in Egitto", "Deposizione".

Parmigianino, opera: "Madonna dal collo lungo".

L'ETA' DEL BAROCCO

Annibale Carracci, opera: "Un villano a tavola".

Caravaggio, opere: "Ragazzo morso da un ramarro", "Vocazione di San Matteo".

Gian Lorenzo Bernini, opere: "David", "Apollo e Dafne", "Baldacchino", "Colonnato di San Pietro", "Estasi di Santa Teresa".

Borromini, opera: "Sant'Ivo alla Sapienza".

IL SETTECENTO

Arte Rococò.

Gran tour, vedutismo, Canaletto, la camera ottica.

Luigi Vanvitelli: la Reggia di Caserta.

Il Neoclassicismo.

Antonio Canova, opere: "Teseo sul Minotauro", "Amore e Psiche che si abbracciano", "Paolina Borghese come Venere vincitrice", "Le Grazie".

Jaques-Louis David, opere: "Belisario chiede l'elemosina", "Il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat", "Bonaparte valica il Gran San Bernardo", "Ritratto di Madame Récamier".

IL ROMANTICISMO

Francisco Goya, opere: "La famiglia di Carlo IV", "Maja desnuda", "3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio", "Saturno che divora uno dei suoi figli".

Casper David Friedrich, opere: "Abbazia nel querceto", "Viandante sul mare di nebbia".

John Constable, opera: "Il mulino di Flatford".

William Turner, opera: "Luce e colore (teoria di Goethe): il mattino dopo il Diluvio".

Théodore Géricault, opera: "La zattera della Medusa".

Eugène Delacroix: opere: "La libertà che guida il popolo", "Donne di Algeri nelle loro stanze".

Francesco Hayez, opere: "La meditazione", "Il bacio".

IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

Gustave Courbet: opere: "L'atelier del pittore", "Un funerale a Ornans", "Gli spaccapietre".

I Macchiaioli. Giovanni Fattori, "Lancieri a cavallo".

Telemaco Signorini, opere: "La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze".

L'Impressionismo.

La Parigi di Georges-Eugène Haussmann.

La fotografia e l'arte.

Édouard Manet, opere: "Olympia", "La colazione sull'erba", "Il bar delle Folies-Bergère".

Claude Monet, opere: "Impressione: levar del sole", "Ponte giapponese e bacino delle ninfee", "Ninfee: tramonto".

Pierre-Auguste Renoir, opere: "Le Grenouillère", "La colazione dei canottieri".

Edgar Degas, opere: "Classe di danza", "L'assenzio".

IL POSTIMPRESSIONISMO

Il Puntinismo. Georges Seurat, opera: "Una domenica pomeriggio alla Grande-Jatte".

Il Divisionismo in Italia.

Giuseppe Pellizza da Volpedo, opera: "Il Quarto Stato".

Paul Cézanne, opere: "Tavolo da cucina", "Donna con caffettiera", "Le grandi bagnanti".

Vincent van Gogh, opere: "I mangiatori di patate", "Notte stellata".

Paul Gauguin, opere: "La visione dopo il sermone (La lotta di Giacobbe con l'angelo)", "Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?".

L'ART NOUVEAU

L'Arte Nouveau e il Liberty.

Le arti applicate. I vetri francesi di Émile Gallé.

La Secessione di Vienna. Il Palazzo della Secessione. Gustav Klimt, opere: da Fregio di Beethoven "L'anelito alla felicità si placa nella Poesia", "Il bacio".

Edvard Munch, opera: "Il grido".

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO.

L'Espressionismo. I Fauves. Henri Matisse, opere: "La gioia di vivere", "La danza". Die Brücke. Ernst Ludwig Kirchner, opera: "Postdamer Platz".

Il Cubismo. Pablo Picasso: "Ritratto di Gertrude Stein" Il cubismo analitico, opera: "Ritratto di Ambroise Vollard". Il cubismo sintetico: opera: "Bottiglia di Bass, clarinetto, chitarra, violino, giornale, asso di fiori", "Guernica".

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO PRESUMIBILMENTE DOPO LA STESURA DI SUDDETTO DOCUMENTO

Il Futurismo. Umberto Boccioni, opere: "Forme uniche della continuità dello spazio", "La città che sale". Giacomo Balla, opere: "Lampada ad arco", "Bambina che corre sul balcone", "La pazza".

L'Astrattismo lirico. Vasilij Kandinskij, opera: "Primo acquarello astratto".

Dadaismo. Marcel Duchamp, opera: "L.H.O.O.Q.", "Fontana".

Il Surrealismo. Salvador Dalí, opera: "La persistenza della memoria". Joan Miró, "Il carnevale di Arlecchino".

La Metafisica. Giorgio de Chirico, opera: "Le Muse inquietanti".

*Nicola Perri
Eugenio Merisio*

Dario Fucini

RELAZIONE FINALE

I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"

Anno scolastico 2022-2023

Docente : Paolucci Roberto

Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica

Classe: V F

Ore complessive previste: h per 33 settimane

Ore svolte in presenza : 1 h per 28 settimane

Libro di testo: La vita davanti a noi Autore Luigi Solinas ed. SEI irc

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da un esiguo numero di alunne , le quali provengono dalla provincia di Rieti e sono pendolari. .La classe evidenzia un medio livello socio-culturale.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi programmati in maniera soddisfacente .

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Per questa disciplina non sono previste.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Nello svolgimento delle proposte didattiche si sono utilizzate le seguenti metodologie : lezioni frontali usando il libro di testo; uso di fotocopie ; mappe concettuali; brainstorming; visione di video

argomentativi; ricerche personali sugli argomenti proposti; confronto e condivisione di opinioni in classe.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo e appunti forniti dal docente.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE: Esercitazioni in classe e a casa, colloqui, tests; verifiche in classe mediante quesiti a risposta aperta

7. CRITERI DI VALUTAZIONE (allegare eventuali griglie)

Si fa riferimento a quanto stabilito dal Dipartimento

PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE V

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCENTE : PAOLUCCI ROBERTO

AREA ETICA: cenni di bioetica, eutanasia ,trapianto di organi

AREA STORICA: dottrina sociale della Chiesa

AREA DOTTRINALE: proposta dei fondamentali dogmi della dottrina cristiana.

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA': saper individuare nella propria indentità umana la dimensione religiosa per poter operare delle scelte.

Considerare il fatto religioso nella sua dimensione oggettiva e storica

TIPI DI PROVE UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE: interrogazioni, letture e commento di documenti storici, ricerche informatiche, letture e commenti delle encicliche della chiesa cattolica.

Rieti, 15 maggio 2023

Nicola Petri
Eugenio M. Rossi

IL DOCENTE
Roberto Paolucci
Roberto Paolucci

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
Anno scolastico 2022-2023

Docente : Moronti Micaela

Disciplina: strategie e tecniche della comunicazione turistica

Classe: V F

Ore complessive previste: 66 h per 33 settimane

Libro di testo: "Tecniche di comunicazione per l'accoglienza turistica" I. PORTO, G. Castoldi -
ed. Hoepli

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da quattro alunne, ha avuto un frequenza discontinua con assenze di gruppo che hanno reso , a volte , difficoltoso l'attività didattica e le attività di verifica degli apprendimenti. Nel complesso il clima di classe è positivo. Le studentesse sono unite tra loro e si sostengono a vicenda anche al fine della preparazione delle verifiche.

Per quanto riguarda l'andamento didattico emergono due livelli di preparazione costituiti da una fascia medio alta e una media.

La classe è apparsa adeguatamente interessata al profilo dei contenuti proposti. È una classe collaborativa e partecipativa. Le competenze di base (espressive, logico-deduttive, interpretative) presentano un livello valutativo buono, con la presenza di alunni che manifestano una padronanza delle abilità ad un livello superiore alla media della classe, e con alcuni casi di maggiori incertezze. Le competenze nell'uso dei linguaggi specifici si dimostrano nel complesso adeguate con riferimento ai contenuti trattati. Nonostante le assenze di classe collettive e assenze per uscite didattiche, il programma didattico è stato svolto anche con attività collettive e di riflessione personale e nello sviluppo delle competenze di modelli di funzionamento comunicativo e alla ricerca del valore socio-culturale della propria identità e della propria esperienza con riferimento ai temi trattati. La preparazione sugli argomenti della programmazione presenta una valutazione buona

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Con riferimento alla programmazione annuale sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito:

La disciplina è finalizzata al perseguimento di risultati educativi, culturali e professionali: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti turistici; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, operazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Non si sono rese necessarie attività di recupero

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Le metodologie didattiche impiegate si sono basate sul confronto dialogico e sulla ricerca di una partecipazione attiva da parte degli alunni. Sono stati richiesti contributi personali, elaborativi e partecipativi che riguardano i temi trattati in modo da favorire la collaborazione nel gruppo, ma anche l'autonomia nella ricerca dei materiali, l'espressione libera delle proprie idee e opinioni, l'apprendimento non passivo. Strumenti utilizzati sono stati la

lezione dialogica condotta in modo partecipativo, la creazione di mappe cognitive, il brainstorming, le ricerche, le attività di gruppo e la produzione di elaborati.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

- lezione frontale;
- la lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze;
- la discussione guidata;
- l'attività di gruppo; • mappe mentali e concettuali;
- video.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE: verifiche orali

7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le griglie di valutazione utilizzate sono state approvate in sede di dipartimento.

Argomenti del programma svolto

- **modulo 3**
- **Unità 2**
- **La pubblicità**
- 1. L'evoluzione
 - 1.1 gli inizi
 - 1.2 la rivoluzione creativa
 - 1.3 le agenzie e le campagne pubblicitarie
- 2. Le forme della pubblicità
- 3. La comunicazione pubblicitaria e internet
 - **Modulo 3 Comunicare i prodotti turistici**
 - **Unità 1: l'Immagine**
 - 1. Dalla Mission all'immagine
 - 2. L'espressione dell'immagine
 - 2.1 il marchio
 - 2.2 I nomi
 - 2.3 I colori
 - 3. L'immaterialità dell'immagine
 - 4. La forza della parola
 - 5. La comunicazione integrata d'impresa
 - 5.1 L'opinione del pubblico nei confronti dell'azienda
 - 5.2 La comunicazione istituzionale
 - 5.3 La comunicazione interna

- **Unità 2: Il prodotto destinazione**
 1. Il prodotto destinazione turistica
 2. Il marketing territoriale
 - 2.1 Che cos'è
 - 2.2 Come si attua
 3. La comunicazione della destinazione
- **Unità 3: Il prodotto ricettività**
 1. L'offerta
 2. Gli alberghi
 - 2.1 Definizione e articolazione
 - 2.2 Gli alberghi in Italia
 - 2.3 Classificazione
 3. L'offerta extralberghiera
 4. Il marketing del ricettivo
 - 4.1 L'idea di business
 - 4.2 L'analisi di mercato (macro)
 - 4.3 L'analisi di mercato (micro)
 - 4.4 La concorrenza
 - 4.5 La comunicazione al pubblico
 - 4.6 La comunicazione diretta con il pubblico
 - 4.7 La comunicazione sensoriale
- **Unità 4: il prodotto turistico**
 1. Che cos'è il pacchetto turistico
 2. Gli organizzatori dei pacchetti
 3. Il marketing del pacchetto turistico
 - 3.1 L'idea di business
 - 3.2 L'analisi di mercato (macro)
 - 3.3 L'analisi di mercato (micro)
 - 3.4 La concorrenza
 - 3.5 La mission
 - 3.6 La comunicazione
- **Modulo 4: La relazione con se stessi e con gli altri**
- **Unità 1: Atteggiamenti specifici che determinano la relazione**
 1. Atteggiamenti, motivazione e bisogni
 2. La gerarchia dei bisogni di Maslow
 - 2.1 La piramide di Maslow
 - 2.2 La motivazione nel lavoro
 3. Che cos'è l'autostima
 - 3.1 L'autoefficacia
 - 3.2 L'autoefficacia nell'ambiente scolastico
 - 3.3 Il Locus of control
 4. Il comportamento assertivo
 - 4.1 Gli stili di relazione
 - 4.2 Le tecniche della comunicazione assertiva

Argomenti che presumibilmente si svolgeranno dopo il 15 Maggio 2023

- **Unità 2: la relazione con l'interlocutore**
 1. La sintonia con l'interlocutore
 2. La programmazione neurolinguistica (PLN)

- 2.1.I sistemi rappresentazionali e la conoscenza dell'interlocutore
- 2.2.L'uso dell PNL nella comunicazione tra persone
- 2.3.Tipologie di clienti visivi, auditivi, cenestesici

Rieti, 15 maggio 2023

Nicola Ricci
Emanuela Messer

IL DOCENTE

Giampaolo Foran

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE FISICA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V F

Prof.ssa Peron Maria Grazia

L'esistenza di una palestra, all'interno dell'edificio scolastico, ha favorito lo svolgimento di un programma che ha interessato e coinvolto positivamente la classe.

Ritengo che l'obiettivo generale, quello di educare, di incidere cioè positivamente sullo sviluppo della personalità, del carattere degli alunni, di aiutarli quindi a crescere, a formarsi, allo scopo di favorire lo sviluppo ottimale delle facoltà morali, intellettive, psico-motorie e sociali, sia stato sempre perseguito. Infatti, la crescita psico-motoria si è evoluta in primo luogo, prevalentemente attraverso esercizi di potenziamento organico, che hanno migliorato le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità), la mobilità articolare e le grandi funzioni organiche. Sono stati poi utili, per il consolidamento del carattere e per lo sviluppo della socialità, esercizi ai grandi attrezzi e l'organizzazione di giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro e calcetto, che hanno implicato il rispetto delle regole, l'assunzione di ruoli e l'applicazione di schemi di gara, obiettivo programmatico a cui si tende maggiormente nel periodo del triennio della scuola secondaria superiore.

Ho ritenuto poi utile completare l'itinerario didattico, con nozioni semplici di anatomia e di fisiologia e, dando informazioni agli alunni sui modi di evitare infortuni a se stessi e sui metodi utili di prestare soccorso agli infortunati, mediante l'insegnamento di elementari tecniche di pronto soccorso e di rianimazione.

Il comportamento degli alunni è stato corretto e, l'interesse per la materia evidente.

Nel complesso il profitto medio ottenuto è buono.

La valutazione è stata effettuata attraverso un'osservazione costante durante tutte le attività pratiche e in base alle capacità fisiche ed intellettive di ogni alunno, tenendo conto soprattutto dell'impegno, della buona volontà, della partecipazione di ognuno e dei miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli di partenza, relativamente agli obiettivi prefissati.

Le verifiche, intermedie e finali, che hanno avuto come oggetto una serie di prove riferite all'acquisizione di alcune capacità psico-motorie, hanno evidenziato una crescita continua e risultati soddisfacenti, tenuto anche conto del buon recupero di alcuni elementi meno capaci.

I rapporti con le famiglie sono stati poco frequenti, sia in occasione degli incontri scuola famiglia, organizzati dalla scuola sia nell'ora della mattinata destinata al ricevimento con le famiglie.

L'insegnante

MariaGrazia Peron

Rieti, 15 maggio 2023



PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE FISICA

Prof.ssa: Peron Maria Grazia

Classe: V F

A.S. 2022/2023

1-ESERCIZI DI POTENZIAMENTO ORGANICO, per migliorare la forza, la resistenza, la velocità, la mobilità articolare e le grandi funzioni organiche:

- esercizi a carico naturale
- esercizi d'impulso (skip, corsa calciata dietro, corsa galoppata, corsa a balzi, passo saltellato)
- esercizi di elasticità (andature, andature con stacco, saltelli con un piede o a piedi pari, balzi fra ostacoli)
 - prove di velocità breve
- allunghi, lanciati e progressivi
 - esercizi di opposizione e resistenza a coppie
 - esercizi alla spalliera svedese
 - esercizi con la funicella
 - esercizi con la palla medica
 - esercizi con
- esercizi con i manubri
- gli elastici

2-ESERCIZI DI COORDINAZIONE

combinati arti superiori ed inferiori
inferiori tronco

- esercizi
- esercizi composti arti

3-ESERCIZI DI EQUILIBRIO

statici dalla posizione eretta
equilibrio

- esercizi
- esercizi dinamici di

4-ESERCIZI PER LA RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

-capovolte

5-ESERCIZI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E LO SVILUPPO DELLA SOCIALITA'

-esercizi di pre-acrobatica

- giochi di squadra

6-SPORT DI SQUADRA

-pallavolo
basket

7-AVVIAMENTO ALLA PRATICA DI ALCUNE SPECIALITA' DELL'ATLETICA LEGGERA

corse e concorsi (lanci e salti)

TEORIA

definizione e classificazione

-attrezzi:

piegamento e flessione, slancio e spinta, slancio ed elevazione, torsione e circonduzione

-terminologia tecnica:

-la sincope: definizione e cause

-BLS:

interventi di pronto soccorso con tecniche manuali, respirazione artificiale e massaggio cardiaco

-apparato locomotore: sistema scheletrico e sistema muscolare

-abitudini motorie e posturali scorrette: paramorfismi e dismorfismi; alterazioni della colonna vertebrale e degli arti inferiori

-alimentazione: apparato digerente, fabbisogno giornaliero, dieta dello sportivo

- doping

Rieti, 15 maggio 2023

Nicola Pizzi
Eugenio Muzzi

La docente
MariaGrazia Peron

Maria Grazia Peron

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2022-2023

Docente: Lucia Ottaviani

Disciplina: Laboratorio servizi di accoglienza turistica

Classe: 5F

Ore complessive previste: 4 h per 33 settimane

Libro di testo: "Benvenuti compact" di L.Evangelisti e P.Malandra Paramond Pearson

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 4 alunne, tutte pendolari, di cui una con DSA. La docente segue la classe dal terzo anno e la continuità dell'azione didattica ha permesso di strutturare le attività in modo tale da favorire il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati, inoltre le attività laboratoriali ed extra scolastiche anche se svolte in modo ridotto a causa del periodo di pandemia covid-19 hanno permesso di ampliare le conoscenze e tutti i partecipanti hanno dimostrato maturità e professionalità.

Per ciò che concerne l'aspetto disciplinare, le alunne sono state rispettose delle regole e in classe hanno tenuto un comportamento sufficientemente adeguato. La frequenza non è sempre stata assidua sia per motivi personali sia per il susseguirsi di assenze mirate ad evitare le verifiche precedentemente programmate con la docente.

Il profitto conseguito dalla classe al termine del corso di studi è da ritenersi più che discreto per alcune di loro e complessivamente sufficiente per le altre due pur manifestando ancora qualche incertezza.

Lo svolgimento delle attività è risultato sostanzialmente coerente con quanto programmato. Il processo di socializzazione all'interno del gruppo è consolidato e in grado di generare momenti di condivisione, nonché di reciproco sostegno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Saper comunicare in ambito professionale;

Conoscere i linguaggi delle comunicazioni di massa nel settore turistico;

Acquisire le fasi di preparazione di un prodotto pubblicitario;

Comprendere il concetto di WEB-marketing e prodotto turistico;

Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;

Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;

Attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;

Curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO:

Nel corso dell'anno a ciascuno studente è stata data la possibilità di colmare le lacune e migliorare il proprio livello di apprendimento attraverso attività e materiale di approfondimento.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Lezione frontale; Lavori individuali e di gruppo; Esercitazioni pratiche e simulazioni in laboratorio; Ricerche su riviste di settore e Internet; studio casi professionali.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Libro di testo; quaderno di accoglienza turistica; modulistica di settore; fotocopie di materiale integrativo; personal computer; presentazioni power point degli argomenti svolti inseriti su class room utilizzati sia per lezioni in presenza che a distanza.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

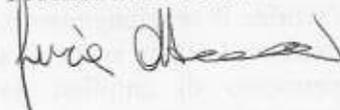
Esercitazioni ed elaborati in laboratorio informatico, colloqui orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione, adottati dal docente, rispettano quanto previsto dal P.T.O.F. e dalla griglia approvata dal dipartimento.

Rieti 15.05.23

Prof.ssa Lucia Ottaviani



Programma svolto

Disciplina: Laboratorio Servizi di accoglienza turistica

Anno scolastico 2022/2023

Classe: V F

Docente: Lucia Ottaviani

Contenuti disciplinari

LA GESTIONE DELLA MODERNA AZIENDA ALBERGHIERA

L'apertura di un albergo e la sua organizzazione

Le catene alberghiere

Simulazione casi professionali

LA DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO

Il prodotto turistico e i canali di distribuzione

I rapporti tra agenzia di viaggi e albergo

I vettori

Sviluppo pacchetti turistici

LE GESTIONE DELLA CLIENTELA

Le tipologie di clientela

I gruppi

LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Il turismo di prossimità, sostenibile e responsabile

L'importanza di fare sistema

Itinerari turistici e promozione del territorio

Esercitazione pratica

LE RISORSE UMANE IN ALBERGO

Le risorse umane

Il rapporto di lavoro

L'alternanza scuola-lavoro

IL MARKETING TURISTICO

Il marketing nel turismo

Il marketing relazionale nel turismo

Il marketing in albergo
La certificazione di qualità per l'albergo
Il marchio di ospitalità per l'hotel

IL WEB MARKETING

Il web marketing turistico
Il sito web dell'hotel
Social media marketing
La web reputation
Esercitazione pratica

IL PIANO DI MARKETING

Il piano di marketing per l'albergo
La comunicazione e le attività promozionali

LA VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO

Il revenue management
La gestione delle vendite
Il pricing alberghiero
Il room division manager

UDA TECNICA - Turismo lento – Greccio 2023: promuovere la Valle Santa reatina seguendo le nuove tendenze del mercato turistico internazionale

Rieti, 15.05.2023

Nicole Rani
Elvira Moscati

Prof.ssa
Lucia Ottaviani

Lucia Ottaviani

ALLEGATO D

UDA EDUCAZIONE CIVICA TRIMESTRE

Titolo: L'Italia nella comunità internazionale	
Ambito	Costituzione – Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale
Discipline	DTA, Storia, lingua inglese
Destinatari	Classi quinta
Anno di corso	2022/2023
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Obiettivi di apprendimento	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il principio internazionalista • L'organizzazione e le funzioni dell'ONU • Storia, organizzazione e obiettivi dell'U.E. • la cittadinanza come espressione dell'identità europea • la composizione e le funzioni delle istituzioni europee • Le fonti del diritto comunitario <p>Abilità :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i valori che ispirano il nostro ordinamento • Comprendere le funzioni essenziali degli organi dello Stato • Individuare le norme costituzionali relative ai rapporti giuridici internazionali • Riconoscere i rapporti tra il diritto italiano e il diritto internazionale <p>Atteggiamenti (competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri come cittadino europeo. • Dimostrare di sentirsi parte di una comunità multietnica, promuovendo principi e valori di riconoscimento di culture diverse. • Dimostrare un'apertura al dibattito culturale, riuscendo a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, per formulare risposte personali argomentate.
Conoscenze funzionali all'apprendimento	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articoli 10 e 11 della Costituzione • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali • La nascita dell'U.E. • Le fonti del diritto comunitario • Le istituzioni dell'U.E

	Italiano/Storia: <ul style="list-style-type: none"> I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali Lingua inglese: <ul style="list-style-type: none"> United in Diversity: the European Union
Tempi di realizzazione	I° trimestre
Strumenti utilizzati e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni brainstorming.

UDA EDUCAZIONE CIVICA PENTAMESTRE

Titolo: Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030	
Ambito	Costituzione -- Agenda 2030 – cittadinanza digitale
Discipline	DTA, Italiano, Scienze degli Alimenti, lingue straniere
Destinatari	Classi quinta
Anno di corso	2022/2023
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none"> Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Obiettivi di apprendimento	Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> Il concetto di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale Le politiche per l'ambiente I traguardi ONU per il 2030 e i principi di collaborazione e di circolarità La salute, il benessere psicofisico e la sicurezza alimentare come diritti fondamentali dell'individuo Abilità : <ul style="list-style-type: none"> Essere consapevoli della biodiversità dell'agroalimentare italiano ai fini della salvaguardia della qualità dei prodotti, della sostenibilità delle produzioni e dell'aspetto economico Comprendere concetti relativi allo sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione. Riconoscere il valore della sostenibilità Essere consapevoli dell'importanza di agire per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare Atteggiamenti (competenze) <ul style="list-style-type: none"> Adottare comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare Dimostrare apertura al dialogo per sostenere i valori della sostenibilità.
Conoscenze funzionali	DTA:

all'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di sviluppo sostenibile. • Cos'è l'Agenda 2030 • L'Italia e l'Agenda 2030 • ASVIS <p>Italiano :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura , analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 <p>Scienze degli alimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030 • Dai campi alla tavola • Contaminazioni alimentari • MTA e loro prevenzione <p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e alimentazione sostenibile • <p>Seconda lingua straniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e alimentazione sostenibile
Tempi di realizzazione	Pentamestre
Strumenti utilizzati e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni braistorming,

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione per livelli</i>	<i>Valutazione</i>
CONOSCENZE	lo studente conosce il significato degli argomenti trattati, sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	avanzato 9-10
	lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	intermedio 7-8
	lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	base 6
	Lo studente conosce gli argomenti trattati in modo frammentario e/o lacunoso e non li riconosce nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	In fase di acquisizione 4-5
IMPEGNO E RESPONSABILITA'	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per trovare soluzioni	intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito, evita spesso le situazioni di conflitto all'interno del gruppo classe e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri	base 6
	Lo studente nello svolgere un compito non dimostra interesse a trovare soluzioni oppure solo se stimolato e guidato dai compagni o dall'insegnante cerca di cooperare alla ricerca di soluzioni.	In fase di acquisizione 4-5
PARTECIPAZIONE	Di fronte ad una situazione nuova lo studente è in grado di comprender pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	avanzato 8-9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni ed opinioni diverse dalle proprie	intermedio 7-8
	lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
	lo studente, posto in situazioni nuove, non dimostra interesse alla discussione e alle opinioni degli altri, oppure con difficoltà riesce ad esprimere le proprie opinioni e a seguire quelle degli altri	In fase di acquisizione 4-5
PENSIERO CRITICO	lo studente sa condividere con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo a coinvolgere altri soggetti	avanzato 8-9-10
	lo studente condivide con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	intermedio 7-8
	lo studente condivide il lavoro con il gruppo classe, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6-7
	Lo studente non è interessato a condividere il lavoro oppure lo condivide solo se stimolato dai compagni o dall'insegnante.	In fase di acquisizione 4-5